L'EDUCAZIONE

PALERMO 8 · 11 GIUGNO 2017
ORTO BOTANICO

RASSEGNA STAMPA

UFFICIO STAMPA
Adriana Falsone (adriana.falsone@gmail.com)

MAGGIO - Donna Moderna
Nelle città dei libri: 7 festival da non perdere

Nelle città dei libri: 7 festival da non perdere

Alcuni ospitano i piccoli editori, altri sono a tema. Approfittane per programmare un weekend e ascoltare il tuo scrittore preferito. In più potrai visitare piazze, dimore e musei che ancora non conosci

Giro d'Italia a caccia di libri e spettacoli. Se ami leggere, qui trovi sei idee di viaggio alla scoperta dei festival letterari di primavera e dell'estate. All'interno di queste rassegne potrai incontrare i tuoi scrittori preferiti, partecipare a reading, corsi di scrittura creativa e bookcrossing e, intanto, scoprire piccoli e grandi tesori che appartengono a città d'arte o a borghi sul mare.

Una marina di libri, dall'8 all'11 giugno
Se ami leggere all'aperto ti piacerà questa fiera dell'editoria indipendente che va in scena all'Orto Botanico dell'università in via Lincoln 2. Le sue collezioni naturali faranno da cornice a reading, incontri e dibattiti. Per i bambini letture animate e laboratori (unamarinadilibri.it).

GIÀ CHE CI SEI Segui l'itinerario arabo-normanno che va da Palazzo Reale al ponte dell'Ammiraglio, passando per la chiesa di San Cataldo e la Cappella Palatina. Per un'incursione nella Palermo contemporanea, invece, scopri i Cantieri Culturali alla Zisa (Via Paolo Gili4): i capannoni delle Officine Ducrot, fabbrica di mobili liberty, sono diventati spazi per mostre, eventi culturali e arte. La gita fuori porta si fa a Bagheria, dove ha riaperto il museo dedicato a Renato Guttuso (museoguttuso.com).

tuttoLibri

GIUGNO 2017 – Tutto Libri – La Stampa
A Palermo è in arrivo Una marina di libri

L'educazione, raccontata attraverso musica, scrittura, natura, arte e letteratura, è il tema conduttore dell'ottava edizione di "Una Marina di libri 2017", il festival dell'editoria indipendente, che torna, dall'8 all'11 giugno tra i viali dell'Orto botanico di Palermo, promosso da CCN Piazza Marina & Dintorni, Navarra Editore e Sellerio. 250 gli eventi in programma, tra presentazioni, letture, laboratori e spettacoli per adulti e bambini, mentre in fiera saranno presenti 90 editori indipendenti nazionali e locali, con uno speciale focus quest'anno dedicato all'editoria per l'infanzia con 10 delle migliori case editrici nazionali del settore. La fiera sarà allestita tra i viali dell'Orto e intorno alla Vasca delle ninfee, trasformando l'Orto Botanico in un meraviglioso giardino letterario di 10 ettari.Tra gli ospiti Maurizio de Giovanni, Walter Siti, Teresa Ciabatti, Federico Zampaglione dei Tiromancino, Vanni Santoni, Antonella Lattanzi, Giuseppina Torregrossa, Elena Stancanelli.

http://www.lastampa.it/2017/06/05/cultura/tuttolibri/il-salotto/a-palermo-in-arrivo-una-marina-di-libri-RVRvfKurpW5sPmXcNjd12J/pagina.html

GIUGNO 2017 – Sole 24 Ore
Per quattro giorni Palermo capitale dell'editoria con "Una marina di libri: 90 gli editori presenti

Per quattro giorni Palermo capitale dell'editoria con "Una marina di libri: 90 gli editori presenti

7 giugno 2017 Nino Amadore Libri

E' ormai, a buon titolo, un pezzo di Palermo capitale della cultura. Anzi, si potrebbe dire, che ha di fatto contribuito a costruire l'immagine di una città che vuole fare della cultura un asset fondamentale. E dà risposte alla fame di sapere, di lettura, di conoscenza. L'anno scorso, per dire, nei giorni della manifestazione sono stati venduti diecimila libri. Non male. Così Una marina di libri, la manifestazione che si apre domani all'Orto Botanico di Palermo festival dell'editoria indipendente, promosso dal CCN Piazza Marina & Dintorni in collaborazione con le case editrici Navarra e Sellerio, rilancia e si candida a diventare punto di riferimento per l'industria culturale nel Mezzogiorno. Certo nulla a che vedere col

più blasonato Salone del libro di Torino ma certamente in condizione di di dare un contributo a un settore che, nonostante la crisi, dimostra di avere numeri per resistere o addirittura per tornare a crescere.

http://ninoamadore.blog.ilsole24ore.com/2017/06/07/per-quattro-giorni-palermo-capitale-delleditoria-con-una-marina-di-libri-90-gli-editori-presenti/?refresh_ce=1

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

20 APRILE 2017 – Giornale di Sicilia
Un festival della letteratura aperto a tutti, traduioni per ipovedenti

LA MARINA DI LIBRI. L'evento è in programma dall'8 all'11 giugno e ospiterà novantuno editori. Previste interpretazioni simultanee pure per chi ha problemi di sordità

Un festival della letteratura aperto a tutti, traduzioni per ipovedenti

*** Il primo festival letterario del Sud Italia a diventare completamente accessibile: la Marina dei Libri – in programma da giovedì 8 a domenica 11 giugno all'Orto botanico, promossa dal CCN Piazza Marina & Dintorni con le case editrici Navarra e Sellerio - accoglierà novantuno editori, ben dodici in più rispetto all'edizione precedente. Di questi, venti editori vengono per la prima volta a Palermo e otto vanno a costituire la nuova sezione dedicata all'editoria per l'infanzia, curata dalla Libreria Dudi.

Tra gli ospiti più attesi, Maurizio De Giovanni e Davide Enia con i loro nuovi volumi. Sulla scia di Pordenonelegge, del Festival della Letteratura di Mantova e dell'Internazionale di Ferrara, anche Marina dei Libri si apre a chi ha delle necessità particolari. Grazie alla collaborazione con Accessibilis, i principali eventi potranno essere seguite da chi ha problemi di sordità, attraverso l'interpretazione simultanea in «Lis» e la sottotitolazione intralinguistica automatica in italiano tramite un software di riconoscimento del parlato (Asr, automatic speech recognition) con proiezione dell'interprete e dei sottotitoli sia in sala che in streaming: per gli ipovedenti, alcune parti non parlate saranno integrate da un'audiodescrizione in diretta. I libri degli editori in fiera potranno essere consultati da tutti, in particolare, dalle persone cieche tramite display Braille, che offrono la traduzione simultanea tramite un sistema di aghi mobili; dalle persone ipovedenti tramite video-ingranditori e dalle persone sorde tramite dispositivi digitali di traduzione italiano-Lis in simultanea. Sarà, infine, prevista assistenza in loco e facilitazione alle persone con mobilità ridotta.

Nel programma culturale troveranno spazio laboratori sulla disabilità e conferenze sul tema, così come eventi di intrattenimento – recital e animazione – per grandi e piccini, studiati per le persone con disabilità cognitive, con particolare riferimento all'autismo. È previsto, infine, un particolare «aperitivo al buio» che possa far incontrare normodotati e ipovedenti sulla scorta della drammatizzazione di una fiaba attraverso la performance di un attore e un interprete italiano - Lis. Il tema scelto da questa edizione Marina dei Libri – che ha il patrocinio dell'Università e del Comune, che la sostiene grazie ai fondi del Patto per il Sud - è l'Educazione, che sarà indagato nelle sue mille declinazioni, ma anche attraverso la musica, la scrittura, la natura, l'arte e la letteratura, quest'ultima sia con presentazioni di libri sia con laboratori, reading, conversazioni e speciali dedicati ai grandi classici «disobbedienti» come Pinocchio. «È proprio con iniziative come Una Marina di Libri - sottolinea il rettore Fabrizio Micari - che il neo costituito Sistema Museale Unipa, ricco di musei e collezioni, si pone sempre di più come polo di attrazione culturale e sociale perfettamente integrato alla città e aperto a tutti». Aggiunge Nicola Bravo, presidente del CCN: «L'Orto botanico rappresenta il più importante giardino storico della città e siamo ben lieti di aver avuto la possibilità di organizzare per il secondo anno di seguito qui il nostro festival. Accessibilità, significa permettere a tutti di partecipare agli eventi della nostra città e Una marina di libri, diventando il primo festival accessibile del Sud Italia sceglie un approccio sempre più consapevole e sostenibile: siamo grati ad Accessibilis che consentirà anche alle persone affette da alcune disabilità di ascoltare, vedere e sentire tutti i nostri incontri culturali». La Marina si sviluppa tra Gymnasium, Tepidarium, sala Lanza, Calidarium, il padiglione Timeo e vari spazi all'aperto, allestiti lungo i viali della vasca delle ninfee, all'ombra dei grandi ficus secolari, nei pressi dei bambù, e vicino la Serra Carolina. Ogni giorno la fiera sarà aperta dalle 10 alle 23.

(*S/T*)

Sarà il primo festival letterario al Sud a essere completamente accessibile

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

21MAGGIO 2017 – Giornale di Sicilia
Una marina di libri per amare la lettura

© LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

ALL'ORTO BOTANICO. Nel corso dell'evento ci sarà uno spazio riservato agli studenti universitari. Tante le iniziative per far avvicinare i più giovani ai «vecchi fogli»

Una «Marina di libri» per amare la lettura

● Il festival è dedicato ai grandi classici con protagonisti i «disobbedienti», come Pinocchio e Pippi Calzelunghe

Al festival, che ritorna all'orto Botanico del week end lungo dall'8 all'11 giugno, seminari e incontri con professori universitari, scrittori, critici e giornalisti per ragazzi e studenti universitari.

Simonetta Trovato

*** Si può «insegnare» ad amare un libro? Si riuscirà mai ad rendere l'interesse di singoli, uno spazio di discussione e di confronto? E ancora, che ruolo ha la letteratura nel mondo della scuola? Quale sarà domani, il suo rapporto con i giovani armati di iPhone alla ricerca del selfie con lo scrittore cult?

In un mondo diametralmente diviso tra chi legge e chi no, «Una marina di libri» continua ad essere un punto di forza nel rapporto tra chi produce pagine e chi le sfoglia. Da quest'anno il festival – che ritorna all'orto Botanico del week end lungo dall'8 all'11 giugno - dedicherà uno spazio privilegiato agli studenti universitari, proponendo un ciclo di seminari professionali sul mondo del libro, con la partecipazione dei più importanti rappresentanti del settore, quindi editori, scrittori, critici, giornalisti e docenti universitari.

«Leggere, Mediare, Interpretare. Educazione letteraria, educazione linguistica» si incentra sul tema di questa nuova edizione, ovvero «L'educazione» e prevede un incontro propedeutico il 7 giugno all'Università, più cinque sessioni all'interno del calendario della rassegna.

Realizzati con il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università, i seminari sono aperti a operatori professionali, appassionati e studenti e sono validi per il riconoscimento di cfu per i corsi di Lettere e Filologia moderna e Lingue moderne e traduzione per le relazioni Internazionali (iscrizioni aperte sul sito dell'associazione universitaria Uniattiva).

Partendo dal rapporto tra educazione e didattica e la crisi dell'istruzione pubblica la riflessione cercherà di srotolarsi toccando il ruolo che ha la lettura nella formazione personale, con particolare riferimento all'editoria per l'infanzia, alle pagine dedicate alle persone con disabilità cognitive, e al fumetto. Il tutto esplorato attraverso presentazioni di libri, tavole rotonde, reading, lectio magistralis. Con un'attenzione ai cosiddetti grandi classici «disobbedienti» come Pinocchio e Pippi Calzelunghe – ribelli per antonomasia, il burattino e la ragazzina dalle trecce rosse hanno accompagnato intere generazioni di ex ragazzi: li «esploreranno» Luciano Curreri e Giordana Piccinini - e omaggi a due figure miliari del campo educativo, come Tullio De Mauro e Don Milani.

Nella foto Pippi Calzelunghe, uno dei personaggi «ribelli» più amati dai bambini

Agli incontri interverranno, tra gli altri, Michela Dezzani, didatta e formatrice sul Metodo Munari; Livio Sossi, esperto in letteratura e illustrazione; Fanny Rumeo, poetessa sorda; lo scrittore Matteo B. Bianchi, il sociologo Franco Garelli; Anna Staropoli del Centro Arrupe, Luciano D'Angelo dell'Associazione Talità; Gloria Calì e Valentina Chinnici del CIDI, don Maurizio Francofonte che parteciperà ad una tavola rotonda su Don Milani; e ancora, Matteo Di Gesù, Giusi Marchetta, Simone Giusti, Vanessa Roghi, sulla didattica della lingua che prende le mossa dall'Appello dei 600; Luisa Amenta, Valentina Chinnici, Mari D'Agostino, Franco Lo Piparo, Antonella Marchese, Maurizio Muraglia in un incontro su De Mauro; l'editore Marco Zapparoli sulla lettura ad alta voce; l'illustratore Giulio Rincione sul fumetto. Appuntamenti gratuiti ma con contributo simbolico all'Università per il sostegno dell'Orto botanico: 3 o 2 euro, e cumulativo 5 euro per i quattro giorni.

«Una marina di libri» è promossa dal CCN Piazza Marina & Dintorni con Navarra e Sellerio. L'elenco dei laboratori è su www.unamarinadilibri.it. (*SIT)

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

XXX MAGGIO 2017 – Giornale di Sicilia
Novanta editori e oltre 250 eventi. Una marina di libri con numeri da record

ORTO BOTANICO
TUTTO PRONTO PER L'8ª EDIZIONE

di Simonetta Trovato

NOVANTA EDITORI E OLTRE 250 EVENTI
UNA MARINA DI LIBRI CON NUMERI RECORD

È tutta una questione di numeri: 90 editori, venti new entry, 250 eventi, dieci migliori case editrici per bambini, un giardino letterario da dieci ettari, attivo per 4 giorni. Ritorna «Una Marina dei Libri», il festival dell'editoria indipendente, promosso dal CCN Piazza Marina & Dintorni in collaborazione con le case editrici Navarra e Sellerio - che rinnova il suo sodalizio con l'Orto Botanico, dall'8 all'11 giugno. Quattro giornate tra presentazioni, letture, laboratori e spettacoli per adulti e bambini, mentre in fiera saranno presenti novanta editori indipendenti nazionali e locali, con uno speciale focus dedicato all'editoria per l'infanzia.

L'Orto Botanico sarà coinvolto quasi nella sua interezza, anche se – suggeriscono gli organizzatori – ci saranno angoli "privati" dove sedersi e leggere, al riparo della folla, promette Nicola Bravo, presidente del CCN. Tema conduttore, l'educazione, declinata attraverso una miriade di appuntamenti. «L'Educazione nella costruzione della conoscenza; la cura di sé; educazione al cambiamento; alla consapevolezza; educazione sentimentale, ambientale, la cittadinanza attiva, la legalità – spiega Valentina Ricciardo di Navarra presentando il festival con gli altri organizzatori. Una Marina di Libri – come già annunciato nei giorni scorsi – è anche il primo festival letterario accessibile del Sud Italia con servizi per la comunicazione e la mobilità dei disabili, interpretazione simultanea nella lingua dei segni italiana, e la sottotitolazione intralinguistica automatica in italiano tramite un software specifico».

DALL'8 ALL'11 GIUGNO PREVISTI SEI APPUNTAMENTI FISSI E TANTE INIZIATIVE COLLATERALI, SPAZIO ANCHE AI PIÙ GIOVANI

Per il primo anno è richiesto un contributo che verrà devoluto ai servizi dell'Orto Botanico. «Che è la prima istituzione scientifica della città – interviene Paolo Inglese, direttore del sistema museale dell'Ateneo –. L'Orto ha il dovere di ospitare manifestazioni del genere e dal momento che pagare la cultura è un dovere, abbiamo chiesto al pubblico un contributo simbolico per sostenere lo spazio». A Inglese si aggiunge il direttore Rosario Schicchi secondo il quale, «I libri sono cellulosa e tutto ciò che vediamo intorno a noi è cellulosa vivente. Siamo contenti di essere la casa di Una marina di libri». Dal canto suo, il rettore Fabrizio Micari guarda alla Marina di Libri come ad un «appuntamento letterario di rilievo nel panorama culturale nazionale, parte integrante della vita della città. Il tema scelto: l'educazione, assorbe uno dei ruoli principali che l'Università ha nei confronti della società».

Per ciascuna giornata, Una marina di libri proporrà sei appuntamenti fissi che costituiranno l'ossatura della manifestazione. Ogni mattina si inizia con l'Edicola, rassegna stampa ragionata delle pagine culturali. Dalle 10 alle 12, le tavole rotonde su temi diversi, legati comunque all'educazione declinata in tutte le sue forme. Dalle 12 alle 13, ecco le Lectio Magistralis - prima Matteo B. Bianchi, poi Franco Garelli e Giordana Piccinini - e alle 18 i dibattiti tematici. Alle 19 il festival ricorderà gli «Scrittori che ci... mancano»: ovvero Gianni Rodari, Cristina Campo, Carlo Collodi, Virginia Woolf, ognuno dei quali ricordato a dovere, come anche Pirandello, Totò e Nino Buttitta. Alle 20 si chiude con un'intervista serale a un grande ospite: giovedì 8 giugno la regista Margherita Giacobino, esperta di gender studies; poi Gaia Rayneri, autrice di «Pulce non c'è», da cui è stato tratto il film; Fabio Stassi con uno spettacolo di pupi tratto dal libro «Angelica e le cometa»; Orazio Labbate, tra gli autori rivelazione del 2015; Matteo B. Bianchi con il suo «Maria Accanto», Giuseppina Torregrossa con il recente «Cortile Nostalgia» e, infine, Antonella Lattanzi con «Una storia nera», già tradotto in dieci paesi. Molto atteso l'appuntamento di venerdì 9 con il giallista Maurizio de Giovanni, con i suoi «I bastardi di Pizzofalcone»; ma anche le presentazioni di Vanni Santoni [«La stanza profonda», tra i finalisti allo Stregà, Demetrio Paolin con «Conforme alla gloria», Alessandra Sarchi con «La notte ha la mia voce» (vincitrice del Premio Mondello), e un insolito Federico Zampaglione dei Tiromancino in veste scrittore con «Dove tutto è a metà» in coppia con Giacomo Gensini. Scorriamo ancora il programma: sabato 10 giugno Salvatore Butera e Gaetano Savatteri, il neuroscienziato Vittorio Gallese con Michele Cometa; Laura Efrikian con la sua autobiografia; Jacques Thorens che presenterà «Il Brady - le rocambolesque avventure dell'ultimo cinema dei dannati di Parigi» con Giorgio Vasta; Anilda Ibrahimi, Filippo Tuena, Davide Enia e Walter Siti - Strega 2013 - con il discusso «Bruciare tutto».

TRA GLI AUTORI SARÀ PRESENTE IL LEADER DEI TIROMANCINO CHE ESORDISCE CON L'OPERA A 4 MANI «DOVE TUTTO È A METÀ»

L'11 giugno, infine, è prevista la presentazione del libro «La più amata» di Teresa Ciabatti (finalista al premio Strega 2017), «Il tuo nemico» di Michele Vaccari, «Borgo vecchio» di Giosuè Calaciura, Achille Occhetto con «Pensieri di un ottuagenario» e un focus speciale a 25 anni dalle Stragi di Capaci e Via d'Amelio in cui furono uccisi i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli agenti delle scorte.

Spazio anche ai piccoli lettori in erba: in questo caso la Libreria Dudi ha stilato un programma fantastico che prevede presentazioni, incontri con illu-

Sellerio e Ottavia Navarra promettono che il programma diventerà ancora più importante per Palermo Capitale della cultura. Ogni mattina si inizia con l'Edicola, rassegna stampa ragionata delle pagine culturali. Dalle 10 alle 12, le tavole rotonde su temi diversi, legati comunque all'educazione declinata in tutte le sue forme. Dalle 12 alle 13, ecco le Lectio Magistralis - prima Matteo B. Bianchi, poi Franco Garelli e Giordana Piccinini - e alle 18 i dibattiti tematici. Alle 19 il festival ricorderà gli «Scrittori che ci... mancano»: ovvero Gianni Rodari, Cristina Campo, Carlo Collodi, Virginia Woolf, ognuno dei quali ricordato a dovere, come anche Pirandello, Totò e Nino Buttitta. Alle 20 si chiude con un'intervista serale a un grande ospite: giovedì 8 giugno la regista Margherita Giacobino, esperta di gender studies; poi Gaia Rayneri, autrice di «Pulce non c'è», da cui è stato tratto il film; Fabio Stassi con uno spettacolo di pupi tratto dal libro «Angelica e le cometa»; Orazio Labbate, tra gli autori rivelazione del 2015; Matteo B. Bianchi con il suo «Maria Accanto», Giuseppina Torregrossa con il recente «Cortile Nostalgia» e, infine, Antonella Lattanzi con «Una storia nera», già tradotto in dieci paesi. Molto atteso l'appuntamento di venerdì 9 con il giallista Maurizio de Giovanni, con i suoi «I bastardi di Pizzofalcone»; ma anche le presentazioni di Vanni Santoni [«La stanza profonda», tra i finalisti allo Stregà, Demetrio Paolin con «Conforme alla gloria», Alessandra Sarchi con «La notte ha la mia vo-

la Repubblica ROBINSON

4 GIUGNO 2017 – La Repubblica, Robinson
Un tuffo nel racconto

LIBRI

Un tuffo nel racconto

Palermo, via Lincoln 2. Orto Botanico. Fino all'11

Una festa della lettura e della parola. "Una marina di libri", giunta alla sua ottava edizione, celebra l'editoria indipendente con laboratori, spettacoli e mostre. Tra gli incontri dell'apertura, alle 18, quello sul libro di Antonio Di Grado dedicato a Leopardi *Pensieri anarchici*. Alle 20. unamarinadilibri.it

il Fatto Quotidiano.it
Non riceve alcun finanziamento pubblico

9 giugno 2017 – IL FATTO QUOTIDIANO

IL FATTO QUOTIDIANO
9. GIUGNO 2017

unamarinadilibri.
festival del libro
8ª EDIZIONE

8 – 11 giugno 2017

ORTO BOTANICO
VIA LINCOLN, 2 PALERMO

Sabato 10 giugno 2017 Ore 21.00 c/o spazio Tineo

Presentazione del libro **"DI PADRE IN FIGLIO"**

Le carte inedite sul caso Consip
e il Giglio magico di Matteo Renzi

con l'autore

Marco LILLO e **Rino CASCIO**

Paper FIRST

▸ unamarinadilibri.it

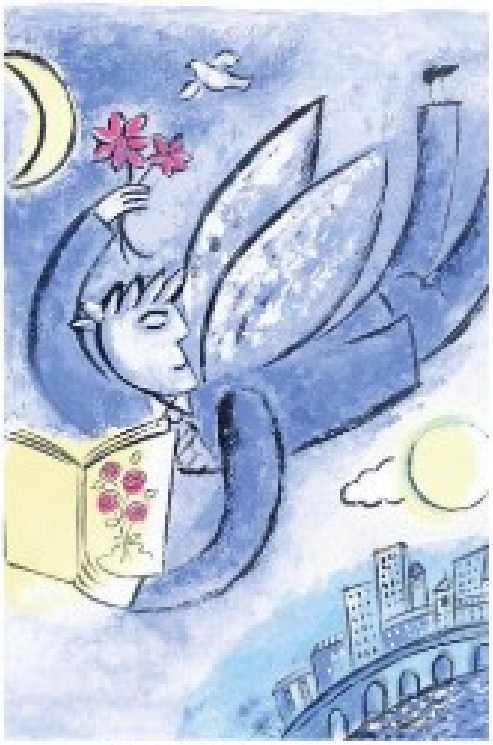
la Repubblica

1 GIUGNO 2017 – La Repubblica
Cent'anni di Sulità. La presentazione in anteprima ad Una marina di libri

Letteratura/ Le rime dello Stagnone

La nuova raccolta dell'autore messinese
che piace a Fofi e Ciarli
icona della poesia siciliana d'oggi
che sta agli antipodi di Battiato e della musica italiana
Tutto inizia, e con rima, nella sua Catania

Cent'anni di "Sulità" De Vita, poeta di contrada



LA SCHEDA

IL LUOGO
Sono nato in un posto dove non c'era luce e non ci sarebbe stata per diversi anni

LA LIRA
La mia prima lingua è stato il dialetto lo parlo in siciliano e rimo con il dialetto

Gazzetta del Sud

6 GIUGNO 2017 – Gazzetta del Sud
La mia Napoli sotterranea.

A colloquio con lo scrittore Maurizio De Giovanni

La mia Napoli sotterranea

Una nuova trilogia di cui è protagonista un antropologo che indaga su antichi culti

Francesco Musolino

Maurizio De Giovanni risponde al telefono dalla sua casa napoletana. Lo interrompiamo mentre è immerso nella scrittura del nuovo libro che uscirà a luglio, "Rondini d'inverno. Sipario per il Commissario Ricciardi". Celebre per i suoi ritmi di lavoro forsennati, il 2017 di questo autore – classe 1958 – è iniziato felicemente visti gli ottimi dati d'ascolto registrati dalla la serie tv del suo Commissario Lojacono sugli schermi Rai (interpretato da Alessandro Gassman, cui l'autore partenopeo ha dedicato anche il recente volume "Vita quotidiana dei Bastardi di Pizzofalcone", edito da Einaudi, dando voce ai suoi personaggi in prima persona). Ma presto farà ritorno sul piccolo schermo con una fiction prodotta da Cattleya e tratta dalla sua nuova trilogia, iniziata con il romanzo "I Guardiani" (edito da Rizzoli, pp. 362 euro 19).

De Giovanni rimane saldamente ancorato alla sua Napoli ma cambia completamente scenario, sfornando un noir avventuroso che inizia nelle aule universitarie – grazie a due dei protagonisti, il brillante antropologo Marco Di Giacomo e il devoto assistente Brazo Moscati – sfociando poi fra vicoli e cunicoli della città sotterranea, fra segreti, culti misteriosi e assassini efferati, una lunga catena di reati e strani eventi, scoprendosi parte di un disegno che potrebbe coinvolgere l'intera umanità.

Maurizio De Giovanni sarà uno degli ospiti di punta della kermesse letteraria palermitana "Una Marina di Libri" – in programma da giovedì a domenica – presentando il suo nuovo romanzo venerdì 9 (ore 20 all'Orto Botanico) con lo scrittore Gian Mauro Costa.

Da Ricciardi a Lojacono sino ai Guardiani, la scena è sempre Napoli. Perché?

«Esistono una miriade di Napoli, è una città antichissima, sedimentata nel tempo, meticcia e bastarda per sua natura, che costantemente propone un punto di vista differente all'osservatore. Chiaramente ciò significa che offre una sequenza infinita di spunti ad un narratore come me, che ama questa città visceralmente. Ma a differenza delle altre serie, ne "I Guardiani" c'è poca strada, poco costume, lasciando spazio al fascino irrequieto della città sotterranea, un'atmosfera intensa e senza eguali».

Con che spirito scrive le sue storie?

«Con gioia. Sono convinto che un narratore abbia non semplicemente il diritto ma il dovere di divertirsi perché solo così può contagiare i lettori».

I suoi personaggi saranno invischiati in un'indagine rischiosa, coinvolti in antichi culti. Crede davvero ci siano dei luoghi fisici carichi di un'energia spirituale che trascende le epoche?

«Esistono, senza dubbio. Capita a tutti, credo, di aver avvertito una sensazione di benessere o malessere, una condizione inspiegabile provata in una chiesa, nell'androne di un palazzo o in un parcheggio. Dobbiamo accettare un lato misterioso e spirituale della vita, un'energia che risiede nei luoghi e che qualcuno può anche provare a sfruttare».

Brazo e Marco, i suoi protagonisti maschili, come sono nati?

«I personaggi arrivano da soli. In un secondo momento giunge il contesto. Brazo e Marco, come tutti gli altri personaggi nati dalla mia penna, sono figli della strada, della memoria e delle circostanze. Il mio pregio, forse, è quello di saper ascoltare con onestà le storie che mi raccontano: non le altero né le manipolo. E sono il primo a stupirmi dei finali».

Napoli è legata a doppio filo con la scaramanzia. Lei cosa ne pensa?

«Non sono superstizioso. Invece mi interessa la casualità degli eventi, mi affascinano i superstiziosi e il loro modo di vedere il mondo».

Anche "I Guardiani" sbarcherà sul piccolo schermo?

«Cattleya ha già acquistato i diritti per una serie in tre stagioni. È un progetto ambizioso cui stiamo lavorando in fase di scrittura».

Lei si considera con modestia un narratore, non uno scrittore. Ma le storie a cosa servono?

«Le storie servono per portare il mare in montagna. Le storie aiutano ad aprire spazi dove non ci sono, ad abbattere gli ostacoli, a far passare la paura della notte. Facendone nascere altre».

Nel volume "Vita quotidiana dei Bastardi di Pizzofalcone" ci sono le foto del set ma soprattutto lei dà voce ai suoi personaggi.

«È stata un'esperienza molto intensa. Ho voluto che parlassero in prima persona per la prima volta e loro mi hanno raccontato un sacco di cose che non sapevo».

Un personaggio l'ha mai tradita?

«Lo fanno continuamente. Ma il bello è proprio questo e ormai sono rassegnato».

Nel 2020 chiuderà con i suoi personaggi?

«Dal 2020 non vorrei più scrivere serie, solo libri singoli. Bisogna fermarsi a un libro prima di stufare».

E i lettori come la prenderanno?

(Ride) «Spero bene!».

Maurizio De Giovanni
I Guardiani
RIZZOLI
PP. 362
EURO 19

I Bastardi di Pizzofalcone

Se i personaggi parlano in prima persona...

Cosa pensano davvero i personaggi di finzione? Se potessimo leggere le loro riflessioni, senza filtro né censura dell'autore, cosa direbbero del contesto in cui operano, della vita che gli è stata cucita addosso? In occasione dell'uscita della serie tv"I Bastardi di Pizzofalcone" su Rai Uno, lo scrittore partenopeo Maurizio de Giovanni ha potuto realizzare il sogno di dare voce ai membri che compongono la squadra investigativa che ruota attorno all'ispettore Lojacono – interpretato sul piccolo schermo da Alessandro Gassman – con il volume "Vita quotidiana dei Bastardi di Pizzofalcone", arricchito da ben 134 foto di Anna Camerlingo prese dal set, in un bianco e nero carico d'atmosfera.

De Giovanni passa per la prima volta dalla terza alla prima persona, offrendo alle sue creature la possibilità non solo di raccontarsi ma proprio di confessarsi, spogliandosi della maschera talvolta necessaria per farsi rispettare, rivelando aneddoti e curiosità su questo strano commissariato dove a ciascuno è stata offerta la possibilità di riscattarsi. (f.m.)

Maurizio De Giovanni
Vita quotidiana dei Bastardi di Pizzofalcone
EINAUDI, PP. 140, EURO 18

la Repubblica

7 GIUGNO 2017 – La Repubblica
Torregrossa "Donne, cibo e Palermo". La presentazione ad Una marina di libri

La scrittrice parla del suo libro "Cortile nostalgia" e della città: "C'è il senso della comunità"

Torregrossa "Donne, cibo e Palermo"

Una storia al femminile ideata all'Albergheria

ADRIANA TALANTE

LA SCHEDA

LA PRESENTAZIONE
"Cortile nostalgia" di Giuseppina Torregrossa (Rizzoli) si presenta domani alle 20 all'Orto botanico per "Una Marina di libri"

"Cucinare è un atto di cura stabilisce un legame I miei personaggi sono forti ma non sono santi"

La facilità nel commuoversi, la famiglia e lo stipendio "investito" nel suo Ditirammu

Ricordo di Parrinello il suo teatro come atto d'amore

DANIELE DELLETTERE

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

8 GIUGNO 2017 – Giornale di Sicilia
Marina di libri, torna il giardino letterario
Letture, incontri con gli autori, laboratori e spettacoli. Il tema di quest'anno è l'educazione con sguardi anche poco ortodossi

IL FESTIVAL DELL'EDITORIA INDIPENDENTE
DA OGGI ALL'ORTO BOTANICO DI PALERMO LA RASSEGNA CULTURALE: FINO A DOMENICA LUNGO WEEK END CON 250 APPUNTAMENTI

Marina di libri, torna il giardino letterario

Letture, incontri con gli autori, laboratori e spettacoli. Il tema di quest'anno è l'educazione con sguardi anche poco ortodossi

La Marina dei Libri è promossa dal CCN Piazza Marina & Dintorni con le case editrici Navarra e Sellerio. Oggi inaugurazione gratuita da domani biglietto d'ingresso di 3 euro: un contributo per tenere in vita l'Orto Botanico.

Simonetta Trovato
PALERMO

••• Un meraviglioso giardino letterario di dieci ettari. Ritorna puntuale anche quest'anno il festival dell'editoria indipendente, La Marina dei Libri promossa dal CCN Piazza Marina & Dintorni con le case editrici Navarra e Sellerio.

All'Orto Botanico saranno 250 gli appuntamenti da oggi a domenica, tra presentazioni, letture, laboratori e spettacoli: in fiera ci saranno 90 editori indipendenti (20 le new entry), con un focus sull'editoria per l'infanzia con le dieci migliori case editrici nazionali del settore mentre la libreria Dudi proporrà un vasto programma dedicato ai più piccoli. Tutto ruoterà attorno al tema dell'educazione, declinato nelle sue variabili più e meno ortodosse. Per ciascuna giornata, «Una marina di libri» propone sei appuntamenti fissi che costituiranno l'ossatura del festival, e si integreranno con le proposte dei diversi editori.

Inaugurazione oggi alle 17,30 a ingresso libero: da domani in poi si pagherà un contributo di 3 euro per tenere in vita l'Orto Botanico. Alle 18, via alle prime presentazioni: «Pensieri anarchici» di Antonio Di Grado: «Lutero traduttore 500 anni dopo»: «Garibaldi e il Cavaliere» di Stefano Vilardo, «Stelle ossee» di Orazio Labbate: «Le Società Operaie di Mutuo Soccorso e la lotta per la democrazia in Italia. Storia di una sperimentazione politica» di Michelangelo Ingrassia.

FOCUS SUI LIBRI PER L'INFANZIA CON LE DIECI MIGLIORI CASE EDITRICI DEL SETTORE

La scorsa edizione di «Marina di Libri»: il parco letterario si estende per dieci ettari

Il «giallista» Maurizio De Giovanni

Federico Zampaglione

La scrittrice Alessandra Sarchi

Il l'inaugurazione delle mostre «Libri ed illustrazioni» a cura dell'Accademia di Belle Arti: «Uncensored Photobooks» a cura di Natasha Christia a cura di MINIMUM Studio. Bottega delle Percussioni e libreria Dudi aprono il focus su Gianni Rodari con al lettura animata «A toccare il naso del re».

Alle 19, si apre una parentesi sull'arte con la presentazione del catalogo «Sacrosanctum» che prende le mosse dalle mostre realizzate a San Mercurio: poi il volume «Il trionfo della morte di Palermo» di Michele Cometa, Maria Accanto di Matteo B. Bianchi: poi «Cronaca di un delitto annunciato» di Adriana Pannitteri e «Una storia nera» di Antonella Lattanzi.

Alle 20 gli incontri del Festival Letterature migranti, per proseguire con «Ars sana in mente insana» di Gino Pantaleone e «La follia nell'arte e la droga nell'arte» di Pino Clemente: «Anna sta mentendo» di Federico Baccomo, «Una vita senza vita. Pirandello in cinquant'anni di lettere» di Arianna Fioravanti: «Pulce non c'è» di Gaia Rayneri, «Cortile Nostalgia» di Giuseppina Torregrossa, «Graffiti. Arte e ordine pubblico» di Alessandro Dal Lago e Serena Giordano. Dalle 21 «Il bambino Giovanni Falcone. Un ricordo d'infanzia» di Angelo Di Liberio, «Bombardamenti su Palermo. Un racconto per immagini» a cura di Samuel Romeo e Wilfried Rothier. Dalle 21 il concerto dei Cuori siciliani e il recital della Compagnia dei pupi Brigliadoro. Alle 22 il concerto "(Un)Cage the Piano" di Ornella Cerniglia e l'happening «Dedicato a Rilke», regia di Claudio Collovà.

Tra gli ospiti della Marina: il giallista Maurizio de Giovanni, con «I bastardi di Pizzofalcone», Vanni Santoni con «La stanza profonda» (finalista allo Strega), Demetrio Paolincon «Conforme alla gloria», Alessandra Sarchi con «La notte ha la mia voce» (vincitrice Premio Mondello), e Federico Zampaglione dei Tiromancino. (*SIT*)

KERMESSE A RAGUSA

I missili di Comiso, Bocchieri apre «A tutto volume»

••• La lunga lotta contro i nuovi missili nucleari a Comiso: era la fine degli anni Settanta e in quel lembo di Sicilia si chiedeva a gran voce la pace, come nel resto d'Europa. Ma nel 1984 a Comiso furono installati 112 Cruise e decine di manifestanti giunsero per formare uno scudo umano contro le armi atomiche. Partendo dagli atti e documenti inediti su un processo contro dodici pacifiste che furono arrestate negli anni delle lotte a Comiso, il giornalista Davide Bocchieri ha allargato la sua inchiesta – nata dalla sua tesi di laurea in Scienze Filosofiche – e pubblicano «Centododici fiori, sorrisi e politica contro i missili Cruise a Comiso» edito da Press Rg4 con la prefazione di Raniero La Valle. La ricerca di Bocchieri - vicedirettore di Ragusa24 e cronista del Giornale di Sicilia – guarda alla componente cattolica del movimento pacifista negli anni '80 e a tutte le implicazioni storiche del periodo. Il libro sarà presentato il 17 giugno nell'aula consiliare del Comune di Ragusa, per «A tutto volume», il festival letterario in programma dal 16 al 18 giugno. Previsti oltre 40 incontri, presentazioni e anticipazioni. Tra gli ospiti in arrivo a Ragusa, Serena Dandini, Gad Lerner e Piero Dorfles. Attesa la prima presentazione italiana di «Domina» di Lisa Hilton, secondo volume della trilogia inaugurata con il best seller «Maestra» pubblicato in 42 Paesi e che ha venduto solo in Italia più di 100.000 copie. (*SIT*)

la Repubblica

8 GIUGNO 2017 – La Repubblica
Palermo da leggere. Una marina di libri al via con i siciliani

la Repubblica
PALERMO X
Società
SPETTACOLI CULTURA SPORT
www.unikore.it

LE DOMEE SU PALERMO OGGI "UN RACCONTO PER IMMAGINI"
Un libro che racconta per immagini la Palermo ferita dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Stasera alle 21, allo spazio Paride dell'Orto botanico, per "Una Marina di Libri", due studiosi Samuel Romeo e Wilfoud Rolfner presentano "Bombardamenti su Palermo – Un racconto per immagini", edito dall'Istituto Poligrafico Europeo (20 euro). Il volume di 90 pagine, con un attenta ricerca di archivi fotografici, ripercorre uno dei momenti più drammatici della storia della città, quando il paesaggio urbano fu devastato e martoriato oltre duemila civili.

Festival/ Le giornate degli autori

All'Orto botanico si apre la fiera dell'editoria indipendente "Siamo cresciuti assieme alla città"

Palermo da leggere

Una Marina di libri il via con i siciliani

ELEONORA LOMBARDO

La parola d'ordine, ma soprattutto la parola sulla quale costruire, ripartire, inventare e dare futuro alle nuove generazioni è: educazione.

Sotto l'egida di un tema dalle mille declinazioni si inaugura oggi pomeriggio alle 17.30 all'Orto botanico di via Lincoln l'ottava edizione di Una Marina di Libri, la fiera/festival dell'editoria indipendente promosso dal Centro commerciale naturale Piazza Marina O dintorni in collaborazione con le case editrici Navarra e Sellerio.

«Educazione dei sentimenti, educazione alla costruzione della coscienza di sé e degli altri, dei modelli educativi, ma anche educazione ambientale e alla legalità», dice Ottavio Navarra, editore dell'omonima casa editrice, che puntualmente soddisfatto del programma che nei prossimi giorni porterà in città oltre novanta editori per più di 250 appuntamenti, parla del consolidamento di una tradizione cominciata otto anni fa e che non ha mai smesso di crescere e rilanciare. «È innegabile che ci sia un fermento in città, un processo di rivitalizzazione di non poco conto - aggiunge Navarra - Una Marina è un lievito di ricerca che si interseca con altre realtà, come il Quasi e il Festival delle letterature migranti, ognuno con le sue peculiarità ma insieme collaboriamo in sinergia per questa città».

Abbandonate le incertezze del passato, oggi il festival/fiera è diventato uno dei più attrattivi grazie ai numeri registrati nelle passate edizioni che confermano non solo la presenza del pubblico, ma anche risultati in termini di vendita che soddisfano gli editori.

«Ci dispiace dovere dire dei "no" perché gli spazi sono limitati, noi ci affidiamo solo al passaparola senza bandi di invito. Siamo un'anomalia: siamo il punto di equilibrio tra un festival e una fiera e questo è il nostro punto di forza», spiega Navarra.

Si associa Antonio Sellerio, che con la sua casa editrice affianca la manifestazione per il quarto anno di seguito e dice: «Entrambi gli aspetti attraggono le persone. Da un lato la possibilità di potere trovare i libri che sfuggono anche alle librerie più attente, e dall'altro un calendario fitto di incontri con gli autori. Il Salone di Torino ci ha insegnato che manifestazioni come questa non si improvvisano, sono frutto di un duro e costante lavoro».

Sellerio in questi quattro giorni porta all'Orto botanico una sorta di tributo alla Sicilia eccetto che per Achille Occhetto e le sue "Confessioni di ottuagenario" ci sarà la presentazione del lavoro di Luca Scarlini su Serpotta "Bianco tenebra", il tributo a Nino Buttitta e poi una triade di autori siciliani contemporanei Davide Enia, Giosuè Calaciura e Fabio Stassi, autori rispettivamente di "Appunti per un naufragio", "Borgo vecchio" e "Angelica e le comete".

Sarà proprio Stassi con il suo libro (e lo spettacolo tratto dallo stesso romanzo "Angelica e le comete") a tenere a battesimo questa ottava edizione, sul palco centrale questa sera alle 21. Dice Stassi: «È la mia terza o quarta Marina. È una manifestazione che sta crescendo e che ha trovato la sua casa naturale, l'Orto botanico è un luogo letterario per eccellenza. Ha a che fare con il fantastico e rappresenta il sud. Percepisco un entusiasmo nuovo, forse dovuto al fatto che Palermo sarà capitale della cultura e condivide una responsabilità culturale. Ma in generale leggo una responsabilità nei confronti della lettura, già a Torino, portata avanti dalle piccole case editrici più che dalle major».

"Angelica e le comete" nasce come racconto favolistico, la storia di un amore impossibile tra una nana e una marionetta, ma quello che vedremo stasera è un verto proprio spettacolo dei pupi messo in scena dalla compagnia Brighiadoro per la regia di Alfonso Prota.

«Sono tornato alle mie origini con una grande scommessa, quella di tentare di rinnovare l'opera dei pupi - aggiunge Stassi -Quando arriva il teatrino accade qualcosa di calamitoso. Nello spettacolo c'è una marionetta con la mia faccia, sono diventato un pupo, mi è accaduto l'inverso di Pinocchio, mi sono inventato la figura della marionetta scrittore. Sogno un progetto con altri scrittori siciliani per dare nuova linfa a questa arte, perfetta per rap

presentare Palermo nel 2018». In programma oggi anche Giuseppina Torregrossa che alle 20 insieme a Santo Piazzese presenta il suo "Cerile nostalgia", ambientato all'Alberghetta, edito da Rizzoli, Antonella Lattanzi che invece porta a Palermo "Una storia nera" (Mondadori), del quale converserà alle 19 con Enrico del Mercato, e Adriana Pannitteri "Cronaca di un delitto annunciato" edito dall'Asino d'oro.

Oggi pomeriggio per il ciclo di appuntamenti con "Gli scrittori che ci mancano" verrà ricordato Gianni Rodari, mentre domani Elena Stancanelli nello stesso contenitore dedicherà il suo intervento a Cristina Campo. Dice la Stancanelli: «È la mia prima volta a Una Marina e sono molto contenta di raccontare questa scrittrice, fiorentina come me, raffinatissima ma poco conosciuta. Scriveva usando un ibrido tra narrativa e saggistica, una forma oggi molto in voga ma che per il suo tempo era fiera e troppo innovativa, anche gli editori stentarono a comprenderla».

Elena Stancanelli avrà occasione di presentare anche il progetto "Piccoli maestri", l'associazione di scrittrici e scrittori che in giro per l'Italia racconta i grandi libri a scuola.

Domani sarà anche la giornata di Maurizio De Giovanni che intavolerà una discussione con Gian Mauro Costa sul noir tra romanzo e serie tv, raccontando della serie "I Bastardi di Pizzo Falcone" e del suo ultimo libro "I Guardiani", edito da Rizzoli e con il quale inaugura una nuova trilogia dedicata come dice lui stesso «a un altro genere popolare, quello fantastico, che mi dà occasione di raccontare la "città casa"».

Anche per De Giovanni si tratta della prima esperienza a Una Marina di libri e racconta. «Impossibile dire di no a un amico come Antonio Sellerio, l'editore che tutti invidiano alla Sicilia. Solo per lui ho interrotto la scrittura dell'ultimo libro con protagonista l'ispettore Ricciardo che uscirà l'11 luglio».

Anticipando i temi del suo intervento De Giovanni parla di Palermo e Napoli come due città elette per scrivere noir. «Per due motivi: la mescolanza, il ventre molle della città è mescolato alla sua commerciale, ricco e povero stanno insieme nel raggio di venti metri. E poi perché in queste città c'è una continua dialettica degli opposti, tra tesi e antitesi».

Nei prossimi giorni ad animare il festival ci saranno gli appuntamenti e i laboratori dedicati ai bambini e all'editoria per l'infanzia e ancora le tavole rotonde sulla lingua italiana, l'omaggio a De Mauro, e il seminario sul lavoro del traduttore e dell'editore.

Sabato arriva per Walter Siti e il suo "Bruciare tutto", storia di un prete omosessuale che ha già scatenato polemiche e dibattiti, che contribuirà a ricaldare l'atmosfera di queste giornate di libri e incontri che vanno a concludersi domenica con il voto per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale. «Mi auguro che l'11 tanti candidati vorranno a rilassarsi all'Orto Botanico, saranno giornate in cui non mancherà la fibrillazione» scherza Navarra.

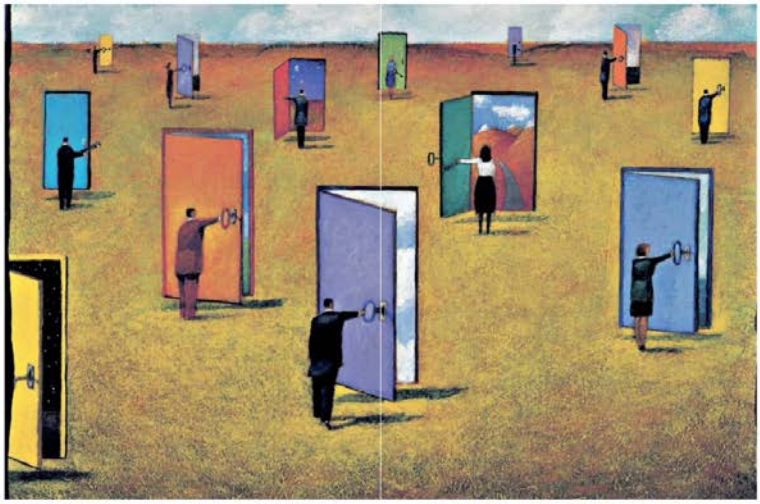
C'è spazio anche gli spettacoli. Oltre ai pupi ispirati al romanzo di Stassi, stasera alle 22 nella serra Carolina Ormeà la Cerniglia stanna John Cage, Meuz Gaeano e Morton Feldman e alla stessa ora ma Al bambini l'omaggio a Rilke a cura del Teatro Mediterraneo occupato con la regia di Claudio Collovà.

Da segnalare, sabato alle 17 sul palco centrale, l'incontro con il Camilleri fan club che festeggia i vent'anni «col sommo», alias l'autore dal Commissario Montalbano. Tra gli altri ci saranno Santo Piazzese, Gaetano Savatteri e vari membri del club.

Oggi l'ingresso alla Marina di libri è gratuito, da venerdì si pagherà il contributo di 3 euro per il biglietto giornaliero e di 5 per le tre giornate, con il biglietto si avrà diritto a un buono sconto di 3 euro sull'acquisto dei libri agli stand (superando una spesa minima di 15 euro). Per avvicinare coda, i biglietti sono in prevendita presso la Libreria Dudù, e i due pozzi Primofilia Sicre in via Maqueda e via Notarbartolo.

L'INAUGURAZIONE

SUL PALCO
Alle 17.30 Una Marina di libri si inaugura con il saluto del rettore dell'Università Fabrizio Micari del presidente del Cin Piazza Marina e dintorni Nicola Brasso degli editori Ottavio Navarra e Antonio Sellerio (foto) e del professore Paolo Inglese



L'OSPITE

TORREGROSSA
La scrittrice palermitana Giuseppina Torregrossa è una delle ospiti di oggi nella postazione di "Repubblica" per le dirette Fb

GLI APPUNTAMENTI

Le dirette Fb di "Repubblica"

"Repubblica" avrà una postazione a Una Marina di libri, all'Orto botanico, dove confluiranno ospiti e scrittori per le dirette Facebook che racconteranno questi quattro giorni di fiera letteraria.

Il primo appuntamento con i giornalisti della nostra "squadra" è alle 17.30, in coincidenza con la cerimonia inaugurale: sarà presentato ai lettori-telespettatori lo stand del giornale. Tra gli ospiti anche due collaboratori del giornale legati al mondo della lettura Angelo Di Liberto di Billy e il vate di leggere e Marianna Pattita di Casa lettori.

Alle 18.30 Enrico del Mercato intervista Alessandra Lattanzi, anticipando i contenuti dell'incontro di mezzora più tardi sul libro "Una storia nera". Alle 19 la diretta sul giornale di domani si terrà all'Orto botanico e un quarto d'ora più tardi inizia l'appuntamento con "Parole al transito" che coinvolge i lettori. A seguire saranno intervistati gli scrittori ospiti, Giuseppina Torregrossa e Fabio Stassi. A chiude alle 21 con la diretta della serata, dedicata alla presentazione (con spettacolo di opera dei pupi) di "Angelica e le comete" di Fabio Stassi.

Domani si comincia di mattina alle 10.30 con Giada Lo Porto tra gli stand dell'editoria per i ragazzi e alle 12 con Eleonora Lombardo per "Un editore al giorno".

Antonella Lattanzio: ale 19 presenta "Una storia nera"

Fabio Stassi: alle 21 presenta "Angelica e le comete"

Elena Stancanelli domani parla di Cristina Campo

Maurizio De Giovanni "Questo, assieme a Napoli, è il luogo perfetto per scrivere un noir"

IL PROGRAMMA

La "Storia nera" di Lattanzi e il Leopardi di Di Grado

Piazzese dialoga con Torregrossa Si chiude coi concerti

STEFANIA MORETTI

Mostre, presentazioni, dibattiti e tanta, tanta letteratura. "Una Marina di libri" torna oggi all'Orto botanico di via Lincoln 2 a partire dalle 17.30, con l'inaugurazione dell'ottava edizione: mezz'ora di saluti istituzionali e poi, alle 18, prima raffica di presentazioni. Dai "Pensieri anarchici di Giacomo Leopardi", a cura di Antonio Di Grado in sala Lanza, alle "Stelle nere" di Orazio Labbato in Bambi. Il primo è un volume sul cosè politico del poeta di Recanati: un Leopardi quasi inedito, non più nei panni dell'innamorato tormentato e del pessimista cosmico, ma impegnato in politica contro corruzione e dispotismo. "Stelle nere", invece, presenta diciassette racconti sulle tradizioni di un Meridione arcaico e ancestrale. Alle 19, sale sul palco "Una storia nera" di Antonella Lattanzi, affiancata da Enrico del Mercato, un romanzo sulla profondità dei legami familiari. Sempre dal palco, alle 20, il pubblico potrà farsi trasportare dalle atmosfere incantanta di "Cerile nostalgia", di Giuseppina Torregrossa, e della sua pizzaetta all'Alberghetta, dove sette fate ragazzoni i passanti ogni notte per portarli in luoghi lontani. L'autrice dialogherà con Santo Piazzese.

Dalla magia alla realtà con due appuntamenti alle 21: alla Serra Carolina, "Il bambino Giovanni Falcone. Un ricordo d'infanzia" di Angelo Di Liberto, ripercorre il Natale del giudice quand'era un bambino di appena sette anni, mentre i "Bombardamenti su Palermo, un racconto per immagini" al Paride, raccoglie le foto della città ventrata dagli ordigni della seconda guerra mondiale: un contributo alla memoria di un'epoca che ha segnato profondamente i palermitani. Sempre alle 21, Fabio Stassi porterà sul palco lo spettacolo tratto dal suo libro "Angelica e le comete", che fa rivivere l'antica tradizione siciliana dell'Opera dei pupi, intrisa di contemporaneità.

Musica alle 22 in sala Lanza, col concerto al pianoforte di Ornella Cerniglia, che eseguirà musiche sue, di John Cage, Moza Gaeano e Morton Feldman. Chiusura nel segno del teatro alle 22 al Bambì con "Dedicate a Rilke".

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

9 GIUGNO 2017 – Giornale di Sicilia
La dedica a Vito Parrinello
Atteso Maurizio De Giovanni

9 GIUGNO 2017

UNA MARINA DI LIBRI

LA DEDICA A VITO PARRINELLO ATTESO MAURIZIO DE GIOVANNI

*** L'ottava edizione di «Una marina di libri» è stata intitolata a Vito Parrinello, anima del teatro Ditirammu, improvvisamente scomparso due giorni fa. Il festival dell'editoria indipendente, promosso dal CCN Piazza Marina & Dintorni con Navarra e Sellerio all'Orto Botanico, si aprirà alle 10 in Sala Lanza con il seminario «Leggere tutti. Conferenza a più voci sulla letteratura per tutti e di tutti» Intervengono: Livio Sossi, Nicola Angelillo, Maria Concetta Cusimano, Fanny Rumeo. Alle 11, un appuntamento curato da Dudi: la tavola rotonda «Si può! Esperienze per crescere» con Michela Dezzani, Livio Sossi e Rosanna Marante, Cinzia Cucco e Annalisa Monteleone, Carlo Carzan e Sonia Scalco. Alle 12 lectio magistrali di Matteo B. Bianchi su «Esordienti: Gli errori da non fare». Dalle 16, il programma comprende «Totò, l'ultimo sipario» di Giuseppe Bagnati, a 50 anni dalla morte dell'attore; e l'incontro con Nino De Vita «Sulità». Alle 18 «La notte ha la mia voce» di Alessandra Sarchi (Einaudi), «Guglielmo il Buono, la fatale imprudenza» di Tonino Russo con Romina Lo Piccolo e le riduzioni teatrali dei testi curate dalla compagnia dei Normanni. Alle 18, presentazione del libro candidato al Premio Strega «La stanza profonda» di Vanni Santoni (Laterza); Nino Amadore modera una riflessione su Palermo Capitale 2018 con Roberto Albergoni, Nicola Bravo, Maurizio Carta, Andrea Cusumano e Giuseppe Marsala. Alle 19 seminario «Sono Pazzi Questi Traduttori? Tradurre il fumetto» con Marcello Benfante, Federica Lippi e Andrea Plazzi. Sabina Minardi presenta il suo «Caterina della notte» (Piemme) con Giuseppina Torregrossa. Alle 20 grande attesa per Maurizio de Giovanni che racconterà i personaggi creati per la serie «I Bastardi di Pizzofalcone» (Einaudi) e per l'ultimo libro «I Guardiani» (Rizzoli). Alle 21 con il Sicilia Queer filmfest «Che cos'è il cinema del reale? #3», l'incontro conclusivo del workshop con la regista francese Claire Simon. Allo stesso orario, Federico Zampaglione dei Tiromancino e Giacomo Gensini autore di «Dove tutto è a metà» (Mondadori) per una jam session tra parole e musica.

la Repubblica

9 GIUGNO 2017 – La Repubblica
E Palermo fu attaccata dai francesi
Gli editori presenti: “Un’occasione di promozione”

la Repubblica

PALERMO X

Società
SPETTACOLI CULTURA SPORT

LINA PROSA A LAMPEDUSA
"SNOW" PER CRISTIANA MATANO

Torna la Trilogia del naufrago di Lina Prosa a Lampedusa, l'isola a cui sono dedicate le tre drammaturgie. Nell'ambito di "Lampedusa amore", il premio giornalistico intestato a Cristiana Matano, in programma l'8 e 9 luglio, l'autrice regista metterà in scena la seconda tappa della sua trilogia, "Lampedusa snow", dramma di un migrante trasferito dall'isola siciliana alle montagne del Nord Italia, interpretato da Federica Lima Roque. La scadenza per partecipare al premio è stata posticipata al 12 giugno. Il tema di quest'anno è "L'abbraccio di Lampedusa, terra di bellezza e solidarietà". In palio premi per un totale di un milione e mezzo di euro.

Rassegne / Una Marina di libri

Pubblichiamo uno stralcio di "Bombardamenti", presentato ieri all'Orto botanico: il primo raid del 23 giugno 1940

IERI E OGGI
A sinistra, piazza Pretoria nella composizione fotografica di Marco Chiarenza. A destra, il Leggiadro San Bartolomeo dopo il bombardamento. Nella foto grande, controcarro tedesco a Porta Felice

E Palermo fu attaccata dai francesi

LA SCHEDA

IL VOLUME
"Bombardamenti su Palermo" è edito da Istituto Poligrafico Europeo

I CURATORI
Samuel Romeo e Wilfried Rothier hanno condotto uno studio sulla città in guerra

SAMUEL ROMEO E WILFRIED ROTHIER

A Palermo le prime bombe caddero il 23 giugno del 1940, un piccolo stormo dell'Armée de l'Air francese composto da sette Glenn Martin 167 F Maryland e quattro Loiré et Olivier LeO 451 partì nel pomeriggio dalla base nordafricana (rispettivamente da Ain Beida e Tonkis les Bains entrambe in Algeria). L'attacco fu effettuato in due ondate, la prima missione venne compiuta dai Glenn Martin, che da quota 4.000 metri arrivarono sui cieli del capoluogo siciliano intorno alle 18.30. La zona portuale e i cantieri navali furono gli obiettivi colpiti. Successivamente, i velivoli fecero una virata in direzione nord-ovest dirigendosi verso il centro città sul tentativo di colpire la fabbrica di idrovolanti Caproni Z 501b dell'Aeronautica Sicula (situata all'interno degli attuali Cantieri culturali della Zisa) e la vicina stazione ferroviaria Lolli. In quell'occasione furono sganciati circa sessanta ordigni che andarono fuori traiettoria, alcuni rimasero incagliati altri centrarono le abitazioni vicine.

Nel frattempo venne allertata la difesa aerea italiana, di stanza presso l'aeroporto di Trapani, sui caccia Fiat CR 32 della Regia Aeronautica decollarono per intercettare gli aerei nemici. Una di questi fu avvistato ed attaccato nei pressi di Mondello dal tenente Elmo Noé che, sparando alcune raffiche, colpì uno dei motori e costrinse di asse vista il velivolo nemico inabissarsi poche secondi dopo, quando giunsero così la sua prima vittoria aerea. La prima azione d'attacco si concluse dopo circa quarantacinque minuti.

Alle 19.25 arrivò, da bassissima quota, la seconda ondata composta da due bombardieri Loiré et Olivier LeO 451 (originalmente erano quattro, il LeO 451 del tenente colonnello Chopin rientrò prima per un'avaria al motore). I velivoli nemici furono respinti dall'azione della contraerea nel tentativo di attaccare nuovamente il porto. Gli artiglieri sostennero, nei loro rapporti, di avere danneggiato uno in modo grave da essere certi di averlo abbattuto. L'incursione terminò alle 20, la bomba caduta fuori virata e mitragliamenti effettuati da francesi sulla città lasciarono sul campo trentasei morti e centocinquantasei feriti tra la popolazione civile.

Giovanni Barbaro ricorda «Abbiamo visto arrivare questi apparecchi francesi, li abbiamo salutati, loro ci salutavano pure. La bandiera della coccarda assomigliava a quella italiana. Tutt'a un tratto notammo che vicino a noi c'era una postazione della nostra contraerea che cominciò a sparare incessantemente. Noi pensammo che volevano abbattere i nostri aerei, ma quando iniziarono a mitragliare la popolazione si rendemmo conto che erano francesi».

Pensiamo spettacolare che gli eventi attacchi francesi contro l'Italia, non si limitarono a quella giornata. Dopo il bombardamento del 23 giugno, nel capoluogo siciliano le giornate trascorsero in una relativa tranquillità. Per il resto del 1940 non vi furono altri bombardamenti da parte delle aviazioni nemiche. La Gran Bretagna, in particolare, ad epoca nemica dell'Italia, non si trovò nelle condizioni di colpire la città poiché Malta (una delle principali base di lancio della Raf) si trovò costantemente tartassata sotto scacco da continui bombardamenti dell'Asse. Nel documento del reparto polizia mortuaria di Palermo nel 1940 vengono dichiarati, oltre alle vittime del bombardamento francese di giugno, due morti a luglio e uno ad agosto, probabilmente rimasti uccisi dal mitragliamento di ricognizione aereo britanni non appare in seguito alle ferite riportate dal bombardamento del 23 giugno. Il 1940 si chiude con quaranta morti e centocinquantasei feriti.

Nel 1941 cominciò un nuovo anno di guerra per Palermo. Dalle 21.17 alle 23.21 dell'8 gennaio un piccolo stormo di bombardieri Armstrong Whitworth Ma. 3C della Luftwaffe attaccarono il porto e le zone limitrofe, fortunatamente l'allarme aereo suonò con alcuni minuti di anticipo dando modo alla popolazione di mettersi al riparo. I risultati di questo raid, il primo bombardamento di Palermo, furono modesti. Parecchie bombe caddero in acqua ed altre rimasero inesplose, non si contarono né morti né feriti tra la popolazione civile. Il comandante del Bomber Command, sir Charles Portal, si rese conto dell'importanza di attaccare la città di Palermo ricca di installazioni industriali utili allo sforzo bellico, ma soprattutto cercò di pianificare violenti attacchi contro il porto cittadino per cercare di ostacolare le rotte delle navi dell'Asse, in transito per rifornire il Regio esercito e la Wehrmacht impegnati in Nord Africa sulla linea contro i britannici.

Quarantotto ore dopo il primo attacco, la Gran Bretagna inviò sui bellissimi Fairey Swordfish Ma. 1 per attaccare il porto, le banchine e le navi ancorate. I risultati, anche in questo caso, furono modesti, lievi danni.

Un testimone: "Vedemmo le coccarde tricolori e pensammo che si trattasse di aerei italiani"

IL FESTIVAL

Taobuk: Yehoshua, Grasso e le foto di Inge Feltrinelli

LA SCRITTRICE
Silvana Grasso a Taormina parlerà del suo nuovo romanzo "Solo se c'è la luna"

Prenderà il via il 24 giugno la settima edizione di Taobuk, il festival internazionale del libro che fino al 28 riempirà a Taormina i grandi nomi della letteratura e della cultura internazionale. Il tema di quest'anno è "Padri & Figli" e su questo filone si innesteranno conversazioni e riflessioni.

Si parte il 24 con la serata inaugurale al Teatro antico di Taormina e l'assegnazione del Taobuk Awards a Abraham Yehoshua, Domenico Scarfone, Nicola Gratteri, Guido Ameile, Luigi Lo Cascio e Christian De Sica.

Nelle quattro giornate sono previsti numerosi appuntamenti con scrittori tra cui Arturo Bellizzi, Simona Sparaco e Silvana Grasso solo per citarne alcuni. Fernanda Roggero, per la sezione Pad Hub, guiderà un ciclo di conversazioni con chef stellati tra cui Carlo Cracco e Ciccio Sultano.

Una mostra fotografica intitolata "L'inchiostro e lo sguardo. Immagini di due testimoni del 900", sarà dedicata a Inge Feltrinelli e Giulio Bollati, due fotografi editori raccontati attraverso il loro sguardo sul secolo breve. Spazio anche alle passeggiate tematiche nei luoghi della letteratura e del cinema a Taormina.

I LUOGHI

VIA PETRARCA
L'angolo fra via Principe di Villafranca e via Ruggero II (5 aprile 1943)
(Tra "Bombardamenti su Palermo")

ALBERGO DEI POVERI
I segni della guerra all'Albergo dei poveri di corso Calatafimi dopo gli attacchi del 1943

Gli obiettivi erano la fabbrica di idrovolanti ai Cantieri della Zisa e la stazione Lolli

Gli editori presenti “Un’occasione di promozione”

La prima giornata della fiera affollata di gente
Oggi sul palco De Giovanni e Zampaglione

Un momento di Una Marina di libri di ieri pomeriggio

ELEONORA LOMBARDO

«Palermo città dell'accoglienza» Così Ottavio Navarra ha dato il via ieri pomeriggio all'ottava edizione di Una Marina di libri, intitolata temporaneamente a Vito Parrinello, anima del Teatro Dreamtime, scomparso improvvisamente lunedì, oppure sono già diversi gli editori che si sono organizzati per ricordarlo.

L'Orto botanico ieri pomeriggio ha accolto lettori e appassionati e gli editori hanno aperto gli stand, sperando che quest'anno si possa ripetere la fortunata esperienza dell'anno scorso. Maria Elena Vittorietti editore delle Edizioni Pietro Vittorietti torna per il secondo anno di seguito: «Ho fatto di tutto per essere anche quest'anno, ho cercato e gli organizzatori ancora prima che uscisse il bando d'invito».

Convinta la formula fiera/festival o Una Marina è una solida operazione di immagine per le case editrici, ma anche una significativa occasione di vendita. Continua la Vittorietti «Io vendo a prezzo scontatissimo, mi interessa di più fare conoscere la casa editrice ed è per questo che porto, fresco di stampa, "Palermo Insolita" di Lietta Valeo Grisolidi, illustrato da Maria Francesca Starrabba. Un libro che racconta gli itinerari non battuti dai turisti con arguzia e gusto».

Anche per Renato Magistro delle Edizioni Leima è importantissima la presenza a Una Marina «Il la quarta edizione alla quale partecipiamo e siamo felici di essere perché è una importante occasione di promozione sul territorio. Stiamo presentando tre libri: "Il racconto del silenzio" per i piccoli lettori, scritto da Silvia Petrucci e illustrato da Chiara Ruschetti, "Anima di polvere" di Fabio Cerasolo e "Soldatini ribelli" di Maurizio Agnello».

Come prima giornata l'affluenza è stata costante e intenso, un pubblico variegato si è soffermato tra gli stand con lo stesso entusiasmo degli anni precedenti, ancora esterno del biglietto che si pagherà da oggi.

«Sono qui per gioia, amore i libri, la mia casa ne è piena» dice Anna Leto, 61 anni - Abbiamo partecipato al corteo "Una marina di copertine" e speriamo di vincere uno dei 80 libri in palio, scrive fotografato "Dai diamanti non nasce nulla" vicino a una pianta di casa mia».

C'è chi viene alla ricerca di un libro e chi invece è spinto dal desiderio di incontrare un autore, come Giovanni De Luca, 70 anni: «Io oggi sono qui appositamente per Fabio Stassi. Ho portato i miei nipotini perché così posso fargli conoscere il meraviglioso mondo dei pupi siciliani».

Proprio Stassi ieri sera è stato sul palco centrale con il suo spettacolo "Angeli o le comete". Ad animare gli incontri della prima giornata Giuseppina Torregrossa, Antonella Lattanzi e Federica Boccomino che con "Anna sia mamma", edito da Giunti, ha incantato il pubblico con il suo romanzo nel quale immagina una applicazione tecnologica in grado di dire se una persona sta mentendo. Dice Boccomino «Siamo tutti ingannati e impostori. Io sono felice di essere a Una Marina, è la prima volta che presento un mio libro in Sicilia».

Dar "Bastardi di Pizzofalcone" alla tv legge mistery "I guardiani", edito da Rizzoli. Maurizio De Giovanni si racconta oggi nella seconda giornata di Una marina di libri: alle 20, lo scrittore di gialli salirà sul palco per una conversazione con Gian Mauro Costa e alle 18.30 circa sarà sopra dello stand di "Repubblica" per una diretta Fb.

Da segnalare, alle 17 al Parido, la presentazione della raccolta di versi di Nino De Vita, intitolata "Solità", per ogni storia, la solitudine dolorosa di un personaggio. Sempre alle 17, sul palco, Angelo Di Liberto e Mauro Sassara per "Medoc Legends: la rivoluzione gentile dei lettori va in classifica", a cura di Biblyo. E visto di leggere - il gruppo e Ex Oriza. Quello di Sabina Minardi, sul palco alle 19, è il primo romanzo storico della vita a Santa Caterina da Siena: si chiama "Caterina della notte", edito da Piemme. Protagonista, una donna in cerca di risposte e una santa che cercò di cambiare il suo mondo. Alle 21, il cantante dei Tiromancino Federico Zampaglione salirà sul palco per la presentazione spettacolo di "Dove tutto è a tutta", edito da Mondadori.

Ha collaborato Stefania Morotti

Gazzetta del Sud

9 GIUGNO – Gazzetta del Sud
Una marina di libri tra laboratori, seminari e spettaoli

Palermo scopre l'editoria indipendente

"Una marina di libri" tra laboratori seminari e spettacoli

La kermesse intitolata a Vito Parrinello, patron del Ditirammu

Francesco Musolino

Prosegue a Palermo, nella cornice suggestiva dell'orto botanico, la kermesse letteraria, "Una marina di libri", giunta all'ottava edizione - intitolata a Vito Parrinello, patron del Ditirammu.

La terza giornata (la Marina ha aperto i battenti l'8 e si concluderà domani) prosegue nel solco del tema"Educare o insegnare?"e si avvierà con un seminario dedicato a"Lettera a una professoressa"di Don Milani a 50 anni dalla sua pubblicazione (alle 10), proseguendo con la presentazione del libro "Calendario civile. Per una memoria laica, popolare e democratica degli italiani" a cura di Alessandro Portelli (Donzelli Editore) con Salvatore Lupo e Vanessa Roghi (alle 11).

Ilfestival dell'editoria indipendente, promosso dal CCN Piazza Marina & Dintorni in collaborazione con le case editriciNavarra e Sellerio,vanta un programma denso con ben 250 eventi in programma (50 dedicati ai bambini) tra presentazioni, letture, laboratori e spettacoli per adulti e bambini, con la partecipazione di ben 90 editori indipendenti nazionali e locali (con 20 new entry).

Per i fan di Montalbano, alle 17 il Camilleri Fans Club festeggerà i suoi vent'anni di attività, fra curiosità e aneddoti mentre l'autore ed editore Giulio Perrone presenterà il suo romanzo "Consigli pratici per uccidere mia suocera" (Rizzoli) con Giada Lo Porto (alle 18) e la scrittrice albaneseAnilda Ibrahimi racconterà "Il tuo nome è una promessa"(Einaudi) con la giornalista Adriana Falsone e il giornalista Massimo Maugeri presenterà il terzo volume antologico dedicato al suo attivissimo blog letterario "Letteratitudine.

Letture, scritture e metanarrazioni" celebrando il decimo anniversario dalla nascita.

La serata proseguirà (alle 20) con Walter Siti, il premio Strega 2013 che presenterà"Bruciare tutto"(Rizzoli)mentre alle 21 il giornalista Marco Lillo racconterà"Di padre in figlio. Le carte inedite sul caso Consip e il familismo renziano"(Paper First) in contemporanea con la presentazione di Davide Enia e del suo nuovo romanzo "Appunti per un naufragio" (Sellerio).

Infine, nella giornata finale di domani sono attesi, fra gli altri, Teresa Ciabatti, finalista al Premio Strega 2017 con "La più amata" (Mondadori), Giosuè Calaciura e Achille Occhetto.

Ma c'è grande attesa per un focus speciale a 25 anni dalle Stragi di Capaci e Via d'Amelio condiversi ospiti fra cui Piero Melati, Alfonso Giordano,Giuseppe Di Lello, Gioacchino Natoli, Giovanni Chinnici, Antonio La Spina, Piergiorgio Di Cara, Marcello Benfante e Costanza Licata.

Sono ben 250 gli eventi in programma (50 dedicati ai bambini)

Palermo. Domani è attesa Teresa Ciabatti, finalista al Premio Strega

Infine, ricordiamo che "Una Marina di Libri" è ilprimo festival letterario accessibile del Sud Italiacon servizi per lacomunicazione e la mobilità alle persone con disabilità motorie, cognitive e sensoriali mediante l'interpretazione simultanea in LIS e la sottotitolazione intralinguistica automatica in italiano. Un passo avanti verso l'abbattimento delle barriere, culturali e di ogni tipo di disabilità, passando sempre attraverso la cultura e i libri.

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

10 GIUGNO 2017 – Giornale di Sicilia
Educare o insegnare, conversazione con i sociologi
Appello dei linguisti, inedito di Verne
Camilleri fan club: festa per i 20 anni
La Sicilia che non c'è.

Orto Botanico

Educare o insegnare? Conversano i sociologhi

••• La terza giornata di una «Marina dei Libri» prosegue all'Orto Botanico nel solco di «Educare o insegnare?». Alle 10, seminario su «Lettera a una professoressa» di Don Milani a 50 anni dalla sua pubblicazione; laboratorio di calligrafia araba e di musica «Tutto si può insegnare, ma cosa educa veramente?»; alle 11, presentazione del libro «Calendario civile. Per una memoria laica, popolare e democratica degli italiani» a cura di Alessandro Portelli (Donzelli) con Salvatore Lupo e Vanessa Roghi: un calendario parallelo a quello religioso. Alle 12 lectio magistralis del sociologo Franco Garelli che poi presenterà il suo libro alle 18.

Marina dei libri/1

Camilleri fan club Festa per i 20 anni

••• All'Orto Botanico: tantissimi gli appuntamenti di Marina dei Libri. Alle 16 presentazione e proiezione di «Il bambino che amava la luna» di Rino Alaimo e laboratorio creativo di Dudi, contro «La pasticceria della felicità» con l'illustratrice Monica Saladino. Alle 17 il Camilleri fans club festeggia 20 anni di attività con una festa e una sorpresa. Alle 17 si presenta «Un'Invincibile estate» di Filippo Nicosia e «Consigli pratici per uccidere mia suocera» di Giulio Perrone. Alle 18 sfida di traduzioni per curiosare nell'officina del traduttore: «Translation Slam: alle prese con Charles Dickens». Sfidanti: Rosalia Coci e Isabella Zani. Moderano: Alfonso Geraci e Barbara Tersi, letture di Deborah Halliday.

Marina dei libri/2

Appello dei linguisti Inedito di Verne

••• Si continua alle 18 con un incontro sulla didattica della lingua italiana, sul ruolo di insegnanti, studiosi e curatori editoriali, a partire dall'Appello dei 600 presentato al Miur. Partecipano Matteo Di Gesù, Giusi Marchetta, Simone Giusti, Vanessa Roghi e Clotilde Bertoni. Si presentano «Il Brady» di Jacques Thorens e «Perché le storie ci aiutano a vivere. La letteratura necessaria» di Michele Cometa. Alle 19 «Il tuo nome è una promessa» di Anilda Ibrahimi e «Letteratitudine. Letture, scritture e metanarrazioni. Vol.3» di Massimo Maugeri; un'esperienza botanica di Jules Verne, «Troppi fiori» da Henry Beyle.

Marina dei Libri/3

La Sicilia che non c'è Incontro con Walter Siti

••• Alle 19 «Gli Intoccabili» di Valerio La Martire, a cura di medici senza frontiere e omaggio a Carlo Collodi di Luciano Curreri, Matteo Di Gesù e Gianfranco Marrone. Si parla de «La Sicilia che non c'è» di Salvatore Butera e «Non c'è più la Sicilia di una volta» di Gaetano Savatteri; di «Luigi Natoli: l'inventore dei Beati Paoli» di Gabriello Montemagno. Incontro con il premio Strega 2013 Walter Siti e il suo «Bruciare tutto». Alle 21 Marco Lillo presenta «Di padre in figlio. Le carte inedite sul caso Consip e il familismo renziano» e Davide Enia mette in scena «Appunti per un naufragio». Alle 22 «Tutta un'altra storia» di Alessandro Gallo e «Menu Reading» di Sperduti.

la Repubblica

10 GIUGNO 2017 – La Repubblica
De Giovanni star, oggi è il giorno di Walter Siti

LA MARINA DI LIBRI ALL'ORTO BOTANICO: NEL PROGRAMMA ODIERNO ANCHE NADOTTI, CHIARA VALERIO, AGNELLO, ENIA E IL FAN CLUB CAMILLERI

De Giovanni star, oggi è il giorno di Walter Siti

ELEONORA LOMBARDO

Inutile nasconderlo, uno dei protagonisti di questa ottava edizione di una marina di libri, è lui: il biglietto. L'obolo di 3 euro chiesto dall'Orto Botanico ai visitatori della manifestazione. Sebbene si tratti di un ribasso sul biglietto ordinario, molti editori non lo hanno gradito dicendo che avrebbero preferito pagare loro un costo più alto che andare a gravare su chi effettivamente acquista i libri. Un po' di polemica si è sollevata anche rispetto allo sconto, a discrezione dell'editore, che viene annunciato all'ingresso «Non ci hanno detto nulla, non sappiamo come comportarci. A Torino gli sconti vengono rimborsati dal Salone qui invece sono a carico dell'editore» dice Antonio Sunseri, direttore commerciale di Giulio Perrone Editore.

Se la mattina sono state le scolaresche venute da tutte le zone della città a trascorrere qui l'ultimo giorno di scuola tra laboratori e visite guidate, nel primo pomeriggio diversi visitatori stranieri, dopo aver goduto la bellezza dell'Orto si sono sdraiati nella zona relax a leggere un libro.

Difficile ancora fare stime sul flusso di visitatori, di sicuro niente code e invece qualche lamentela per la mancata pulizia dei bagni e delle zone limitrofe al ristoro.

Ma per fortuna restano i libri i veri protagonisti. Nel pomeriggio di ieri ha animato il "viale della fantasia" la conferenza su "L'utilità dell'inutile" il progetto sui laboratori di Bruno Munari curato dalla libreria Dudi, uno degli incontri che meglio hanno celebrato il tema di quest'anno: l'educazione.

BIGLIETTO
Quest'anno, per la prima volta, si paga un ticket di 3 euro per l'ingresso tra gli stand dell'Orto Botanico

Ma ieri è stata soprattutto la giornata di Maurizio De Giovanni e della sua conversazione con Gian Mauro Costa intorno al noir, tra la serie tv "I Bastardi di Pizzo Falcone", e l'ultimo libro di De Giovanni "I guardiani" (Rizzoli). Sabina Minardi ha presentato "Caterina della notte", la delicata storia che intreccia la vita di Santa Caterina da Siena a quella di una Caterina dei nostri giorni. Ha chiuso la giornata la presentazione/spettacolo di Federico Zampaglione dei Tiromancino.

Oggi alle 13 Anna Nadotti e Chiara Valerio, offrendo un calice di vino, raccontano Antonia S. Byatt, invece alle 17,00 grande raduno del Camilleri fans club che festeggia "Vent'anni con il Sommo" e attesa per la presentazione di "Bruciare tutto" di Walter Siti, libro che affronta il tema scottante della pedofilia. Per gli appassionati del genere poliziesco, Salvo Palazzolo presenta il primo romanzo di Maurizio Agnello, magistrato palermitano impegnato nell'indagine per la cattura di Matteo Messina Denaro, dal titolo "Soldatini ribelli" edito da Leima. Alle 21 il reading di Davide Enia dal suo "Appunti per un naufragio", edito da Sellerio.

Si chiude con la musica di Marco Betta e Giovanni Di Giandomenico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE DI SICILIA

11 GIUGNO 2017 – Giornale di Sicilia
Disegni e balli, benvenuti all'orto delle fiabe.
Una marina di libri chiude con l'omaggio a De Mauro e le storie di chi è contro la mafia

UNA MARINA DI LIBRI
UN RICCO PROGRAMMA PER I PIÙ PICCOLI, CON LA PARTECIPAZIONE DEI DIECI PIÙ IMPORTANTI EDITORI ITALIANI DEL SETTORE

Disegni e balli, benvenuti all'orto delle fiabe

Lungo il «Viale della Fantasia» un mondo pensato per chi non è ancora cresciuto, tra racconti creativi e avventure

IN VIA LINCOLN. Il programma dell'ultima giornata
Si chiude con l'omaggio a De Mauro e le storie su chi è contro la mafia

PERCORSO EDUCATIVO ANCHE PER GLI ADULTI, CON INCONTRI E PARERI DEGLI ESPERTI

UNA GUIDA ORIGINALE PER GIOVANI BOTANICI CON LE LORO PIANTE «VAGABONDE»

la Repubblica

11 GIUGNO 2017 – La Repubblica
La tentazione al di là di Messina. Filippo Nicosia alla marina di libri

La ve

LIBRI

L'esordio di Filippo Nicosia dopo la libreria itinerante

IL RACCONTO

La tentazione al di là di Messina

ADRIANA FALSONE

"C'erano i pesci grandi che solcavano lo Stretto, il pescespada e il pesce cane. Per non parlare delle balene che si dice che transitino di qui per migrare verso sud. E allora mi allenavo ogni giorno più duramente per scappare».

Chi vive in un'isola è circondato dal mare, confine e rifugio insieme. Ne sa qualcosa il giovane Diego che vive a Messina, città di confine con l'Italia, con il resto di noi. Sicilia e Calabria, che «si guardano segretamente con aria di sfida, desiderando segretamente di ravvicinarsi». Qui per vivere a volte «devi far parte di una banda, e devi saper picchiare» e la violenza diventa consistenza dell'aria. Filippo Nicosia è l'autore di questo romanzo di formazione "Un'invincibile estate" (Giunti editore), scritto con uno stile asciutto e chiaro. È la storia di un ragazzo d'oggi in una Sicilia magnifica e crudele, il promettente esordio di questo giovane autore di talento che fino ad ora, i libri li aveva promossi grazie alla sua idea della libreria itinerante "Pianissimo – libri sulla strada" (Premio Gutenberg 2014 e Premio Fiesole 2015).

FILIPPO NICOSIA
"Un'invincibile estate"
Giunti
224 pagine
15 euro

Dopo due anni di scorribande per l'Italia, nei piccoli paesi o nelle periferie di grandi città, su e giù con il suo furgone, Nicosia si è trasferito a Firenze ma la Sicilia gli è rimasta nel cuore. E la sua Isola rivive nel romanzo, a partire dalla data di nascita del protagonista, il giorno della morte di Falcone, episodio diventato simbolo della lotta alla mafia.

«Io mi vergogno che qualcuno sia morto per il mio bene, e invece la gente si riempie la bocca – dice il protagonista - È più facile ricordare qualcuno che combattere la sua stessa battaglia». A pochi giorni dal suo compleanno, un evento spazza via tutte le certezze del giovane Diego: tornando dal turno serale nel ristorante in cui lavora, trova il padre riverso sul tavolo della cena. Quel padre violento e sanguigno, a cui Diego è legato da un amore viscerale, lo ha lasciato solo nella casa con vista sull'autostrada, in un quartiere popolare di Messina. L'unico rifugio sicuro è la passione per la lettura e la cucina. La scelta di partire o restare, di esser coraggiosi o codardi. E allora perché andare? «Perché di là ci sono più opportunità e la vita è più facile». Ma la Sicilia è pur sempre casa e anche Filippo Nicosia lo sa bene.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

11 GIUGNO 2017 – Giornale di Sicilia
In Sala Lanza, la sfida all'ultima traduzione finisce con un pareggio

IN SALA LANZA. In scena il primo «Translation Slam», competizione fra esperti di lingua inglese. Rosalia Cozzi e Isabella Zani si sono affrontate su un brano di Dickens

La sfida all'ultima traduzione finisce con un pareggio

Le traduttrici in scena. Rosalia Cozzi e Isabella Zani con il brano di «Dombey and

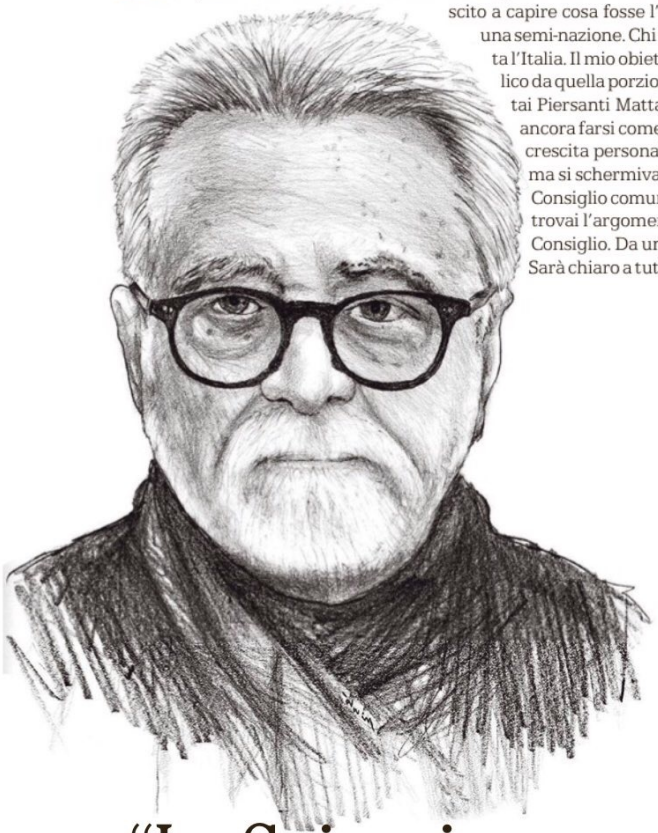
la Repubblica

11 GIUGNO 2017 – La Repubblica
Achille Occhetto ad Una marina di libri

L'intervista

Achille Occhetto

« La mia esperienza in Sicilia rappresenta un periodo che ha inciso in modo determinante sulla mia formazione politica. Io venivo dalle realtà del nord, prevalentemente operaie e industriali. Solo con la Sicilia sono riuscito a capire cosa fosse l'Italia e cosa sia quella che Gramsci definiva una semi-nazione. Chi non conosce il Mezzogiorno non sa come è fatta l'Italia. Il mio obiettivo era sganciare una parte del mondo cattolico da quella porzione di Dc compromessa con la mafia. Frequentai Piersanti Mattarella e dopo anche il fratello Sergio. Doveva ancora farsi come politico. Eppure anche lui ha inciso sulla mia crescita personale. Ebbi diversi incontri con Sciascia. Dapprima si schermiva: "Sono uno scrittore", mi disse. Insistevo: "Al Consiglio comunale non ci posso entrare", ribatteva. Alla fine trovai l'argomento: "Provi a immaginare la prima seduta del Consiglio. Da una parte entra Ciancimino, dall'altra Sciascia. Sarà chiaro a tutti che Palermo sta cambiando". »



"Io, Sciascia e Ciancimino la Sicilia scuola politica"

> Quando dissi a Reina che volevo dare i nostri voti all'uomo della fronda Dc mi disse: così firmo la mia condanna a morte

CLAUDIO REALE

Ricorda l'esperienza in Sicilia come un periodo che «ha inciso in modo determinante» sulla sua formazione politica. I tempi in cui davanti a lui si parava il fantasma, vivo e potentissimo, di Vito Ciancimino, ma anche la strada della speranza rappresentata da Piersanti Mattarella, Michele Reina e Leonardo Sciascia. Adesso, però, Achille Occhetto, il traghettatore della sinistra nel mare tempestoso del post-comunismo, vuole guardare più al futuro che al passato: lo fa con un libro, "Pensieri di un ottuagenario" (Sellerio, 224 pagine, 16 euro), che oggi alle 19 sarà presentato a "Una marina di libri" in un dibattito che vedrà accanto a lui Salvatore Nicosia, Michele Figurelli, Gianni Rigamonti e Piero Violante. Nel volume l'ultimo segretario del Pci si esercita nel campo della filosofia, dove è stato condotto – spiega – «dalle ultime scoperte dei neuroscienziati, secondo i quali le nostre cellule grigie decidono prima di noi, mettendo in dubbio il libero arbitrio». Il passato, però, si ripresenta attraverso la cronaca, racconta di quando le cellule grigie del giovane compagno Akel gli suggerirono la strada delle convergenze parallele per sbarrare la strada alla rielezione di Ciancimino. Palermo, un pomeriggio di primavera del 1971, interno giorno: «Mi vidi con Reina. Fu un incontro drammatico: gli dissi che eravamo disposti a fare convergere i nostri voti sul candidato della fronda dc (Giacomo Marchello, ndr) per evitare la rielezione di Ciancimino. Reina mi disse: "Per te è un incontro politico. Io sto firmando la mia condanna a morte"».

Fu così. Otto anni dopo, Reina fu ucciso. La strada, però, era segnata. Ex post si è mai chiesto verso dove?

«L'obiettivo era sganciare una parte del mondo cattolico da quella porzione di Dc compromessa con la mafia. Successivamente ebbi rapporti importanti con Piersanti Mattarella».

Che ruolo ebbe invece il fratello, l'attuale presidente della Repubblica Sergio?

«Non un ruolo diretto. Doveva ancora farsi come politico. Eppure anche lui ha inciso sulla mia formazione personale: i rapporti con entrambi i fratelli Mattarella, quella storica battaglia contro Ciancimino e la lista con Sciascia ebbero un impatto determinante. Io venivo dalle realtà del nord, prevalentemente operaie e industriali. Solo con la Sicilia sono riuscito a capire cosa fosse l'Italia e cosa sia quella che Gramsci definiva una semi-nazione. Chi non conosce il Mezzogiorno non sa come è fatta l'Italia».

Quella semi-nazione, che lei rappresentò da consigliere comunale e da segretario regionale del Pci, era animata allora da grandissimi intellettuali. Come convinse Sciascia a candidarsi nel 1975?

«Ebbi diversi incontri con lui. Dapprima si schermiva: "Sono uno scrittore", mi disse. Insistevo: "Al Consiglio comunale non ci posso entrare", ribatteva. Alla fine trovai l'argomento: "Provi a immaginare la prima seduta del Consiglio. Da una parte entra Ciancimino, dall'altra Sciascia. Sarà chiaro a tutti che Palermo sta cambiando". Questo racconto letterario, drammaturgico, lo convinse. Accettò, e fu eletto».

L'attualità, però, ci porta a un'altra tornata elettorale. Anno di grazia 1990, il segretario del Pci siciliano era di nuovo un "papa straniero", Pietro Folena, e il partito fu tentato dalle prime sirene orlandiane, proponendogli di correre con una lista, "Insieme per Palermo", senza il simbolo della falce e martello.

«Me ne ricordo. Ma basta affidarsi alle memorie: vorrei parlare di futuro».

Ci arriviamo fra un istante. Leoluca Orlando tentennò, poi si candidò comunque con la Dc. E il Pci subì un tracollo. Oggi, a Palermo, si vota: stavolta Orlando corre sostenuto da un Pd senza simbolo. È un errore adesso, lo era allora?

«L'ha detto lei: oggi si vota. Non vorrei, e anzi non posso, rispondere a questa domanda. Basta parlare del passato: le vorrei raccontare piuttosto dei brividi che sono corsi sulla mia schiena quando ho letto delle ultime ricerche neuroscientifiche. Mi sono chiesto cosa rimanga del libero arbitrio».

Ne è venuto a capo?

«Questa ricerca ha un valore politico. Chi è convinto del libero arbitrio è per la competizione selvaggia. Chi invece crede al condizionamento genetico opterà la cooperazione. Alla politica è affidato il compito di risolvere questo problema, la diversità di ciascun uomo, ma assistiamo a un grande impoverimento del dibattito. Bisognerebbe mettere sul proscenio le grandi sfide: l'ecologia, il pauroso aumento della popolazione mondiale, la disuguaglianza globale».

Pensare globalmente, si diceva 20 anni fa, e agire localmente?

«Non si può avere una globalizzazione astratta. Non bisogna ricavare l'idea che la globalizzazione sia cattiva in sé: abbiamo bisogno di una nuova globalizzazione».

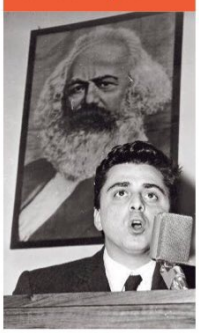
Intanto la sinistra prova a ritrovare l'unità, e lo fa con due eventi distinti nei prossimi giorni. Chi porta avanti la bandiera rossa in Italia?

«Nessuno. Non si è capito che pur avendo il cuore a sinistra bisogna portare avanti bandiere nuove. Sul terreno ci si divide fra una sinistra moderata subalterna alla destra e una vecchia sinistra frantumata e rissosa».

Cita la svolta ecologista e invoca nuove bandiere. Evoca i temi di Beppe Grillo.

«Io non so che cosa facesse Grillo nel 1988, quando io aprii il congresso del Pci sull'ecologia. Posso dirle che a quei temi io sono arrivato prima di Grillo. Non lo evoco, quindi, e spero di non evocarlo mai».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IERI E OGGI
A sinistra Achille Occhetto nel disegno realizzato da Nicolò D'Alessandro
In alto l'ex segretario del Pci siciliano ai giorni nostri
In basso all'inizio della sua ultra decennale carriera politica

la Repubblica

11 GIUGNO 2017 – La Repubblica
Code al botteghino per la Festa dei libri

La rassegna

Code al botteghino per Una Marina. Oggi si chiude con Calaciura, Melati e Valerio

La festa dei libri

LA PROTAGONISTA Chiara Valerio direttrice della Fiera del libro di Milano oggi parteciperà all'omaggio a Virginia Woolf Sopra, la grande vasca dell'Orto botanico

ELEONORA LOMBARDO

La giornata di ieri di Una Marina di libri sembra parafrasare le parole usate da Filippo Nicosia durante la presentazione del suo romanzo "Un'invincibile estate", Giunti. Ha detto infatti Nicosia: «La Sicilia è l'invincibile estate dell'Italia», facendo riferimento a quella capacità connaturata all'Isola di far sì che la bellezza abbia sempre la meglio sulle difficoltà.

È questo l'umore dopo un venerdì che, a detta degli editori, ha registrato un leggero calo di affluenza rispetto alle precedenti edizioni e che invece sabato pomeriggio sembra essersi ripresa, con una coda ordinata e paziente di visitatori che ha fatto la fila per acquistare il biglietto.

Ancora troppo presto per avere numeri ufficiali, l'organizzazione si riserva di fare alla fine un conteggio preciso tra biglietti paganti e omaggio. Ma stando all'affluenza registrata ieri la "festa" dei libri, l'invincibile bellezza dell'Orto botanico, sembra avere la meglio su qualche iniziale perplessità dovuta all'introduzione del biglietto. Anche rispetto alle vendite gli editori sembrano confermare il trand positivo registrato nelle edizioni precedenti.

Ieri il Camilleri fan club ha spento le sue prime venti candeline, grande successo anche per la conversazione tra Anna Nadotti e Chiara Valerio su Antonia S. Byatt e molta curiosità per il controverso libro di Walter Siti "Bruciare tutto" e grande divertimento per il libro di Anton Emilio Krogh "Come me non c'è nessuno", Mursia.

Oggi la giornata conclusiva, in una Palermo in fibrillazione per il voto per il sindaco e il consiglio comunale che non si fa mancare appuntamenti capaci di battere la tentazione di andare al mare.

Stamattina si comincia con il seminario su "La lingua italiana a scuola. L'eredità di Tullio De Mauro" mentre alle 17 Giosuè Calaciura insieme a Francesco Terracina e Chiara Valerio presenta il suo "Borgo Vecchio", edito da Sellerio. Alla stessa ora la premiazione del contest "Nulla da ridire" indetto dalla casa editrice Corrimano,che ha invitato i lettori a riscrivere l'incipit del loro libro preferito. Alle 18 Teresa Ciabatti, presenta "La più amata" edito da Mondadori e candidato al Premio Strega 2017, alle 19 per "Gli scrittori che ci mancano" Anna Nadotti e Chiara Valerio omaggiano Virginia Woolf (da un'idea di Sara Scarafia)con letture di Italia Carrocci e un bicchiere di vino offerto da Planeta.

Sempre alle 19 Achille Occhetto presenta il suo "Pensieri di un ottuagenario", Sellerio e alle 20 i cento giorni che hanno cambiato la storia di Sicilia raccontati nel libro di Piero Melati "Giorni di mafia", edito da Laterza.

Si conclude come ogni sera con la musica alla Serra Carolina con il concerto "Hacked Arias", duo di chitarre su musiche di Giacomo Puccini e Valentina Casesa a cura di Almendra music.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA/1

CONCORSI
Dalle 10 al Palaoreto (via Oreto) il concorso "Coreografando" indetto dal Centro italiano formazione europea, a cui partecipano scuole provenienti da ogni parte della Sicilia che si esibiranno in passi di danza classica, moderna, hip hop, caraibica e orientale. Presenta Anna Cane.

SERATE
Il duo formato da Gloria Campisi e Mauro Caspanello alle 22 salirà sulla pedana di Spillo, la birroteca di cortile San Giovanni degli eremiti, per cantare brani di Alicia Keys, Giorgia, U2, Beatles e Coldplay.

Alle 21,45 a Villa Filippina, in piazza San Francesco di Paola, i Prophets omaggiano il rock americano anni Sessanta per una serata di surf music. Alle 19,30 si comincia con l'aperitivo. Per prenotare un tavolo 380 7980615.Il gruppo è formato da Peppe Viola, chitarra solista, Filippo Foà, voce, Francesco Stassi, basso, Nicolò Pillitteri, batteria. In scaletta brani dei Beach boys e Dick Dale.

SPETTACOLI
Alle 20,30 nell'atrio del Municipio di Caltanissetta lo spettacolo "La strada degli scrittori" con la Compagnia popolare favarese di Maurizio Piscopo.

L'AGENDA/2

MUSICA
Domani alle 17,15 al teatro Politeama di piazza Ruggero Settimo, per la stagione pomeridiana degli Amici della musica, concerto dell'Orchestra a plettro. Musiche dalla "Traviata" di Verdi, "La vida breve" di De Falla, "Oblivion" e "Nightclub 1960" di Piazzolla. Biglietti a partire da 10 euro.

TEATRO
Comincia domani al teatro Montevergini (via Montevergini) il laboratorio teatrale del Progetto Amunì ideato da Giuseppe Provinzano e curato dalla compagnia Babel Crew, che porterà alla messa in scena dello spettacolo "La puttana rispettosa" di Jena-Paul Sartre. Al laboratorio prenderanno parte 20 allievi di nazionalità diverse, fino al 25 giugno si accettano candidature per partecipare agli altri tre laboratori previsti.

INCONTRI
Domani alle 20,30 al teatro Massimo di piazza Verdi per il tour "Centodieci è arte", incontro con Vittorio Sgarbi che racconterà la storia e le geografia dell'arte italiana in una lectio che ripercorrerà i grandi pittori giunti a Roma sulla scia del Caravaggio. Ingresso gratuito, prenotazioni su www.centodieci.it.

la Repubblica

11 GIUGNO 2017 – La Repubblica
L'ombra i veleni e l'età: i segreti delle piante

L'AUTORE
Giuseppe Barbera
docente di colture arboree
all'Università di Palermo

La nuova edizione di "Abbracciare gli alberi" di Giuseppe Barbera tratta i rischi della città per il verde e le informazioni utili prima di piantare alcunché

L'ombra i veleni e l'età I segreti delle piante

IL SIMBOLO
Il grande ficus dipinto da Bruno Caruso che evoca una delle grandi piante che si trovano a Palermo in piazza Marina all'Orto botanico e a Villa Trabia

MARIO PINTAGRO

Diffidate dell'ombra dei pioppi: hanno foglie troppo tremolanti e instabili per assicurare una permanenza del cono d'ombra sul terreno. I pini già sono meglio, ma dalla corteccia sgocciola resina che può macchiare vestiti e persone. L'ombra del fico è leggera, dolce è quella degli olmi, mentre superlativa, come riferiva già Plinio, è quella dei platani. Quante di queste considerazioni vengono espresse quando si decide di piantare un albero nelle nostre città?

Giuseppe Barbera nel suo " Abbracciare gli alberi", riproposto adesso in una nuova versione a qualche anno di distanza dalla prima uscita (Il Saggiatore, 264 pagine, 17 euro) lamenta scarsa attenzione attorno all'argomento. Per la verità nelle nostre inquinate città la vita dell'albero è assai drammatica: inquinamento, caldo afoso, potature selvagge, minacciano di continuo la stabilità degli amici verdi. Non induce all'ottimismo l'incipit del libro «Milioni di anni fa siamo scesi dagli alberi, per poi passare gran parte del nostro tempo a tagliarli o bruciarli. Da diecimila anni abbiamo imparato a coltivarli, ma le facciamo in misura molto minore».

L'esame sul cipresso di San Benedetto il moro: "Così scoprimmo che aveva oltre 400 anni"

È la cronaca del selvaggio disboscamento in atto nel pianeta che annienta ecosistemi e minaccia la vita stessa dell'uomo. Barbera fa frequenti citazioni. Si va dall'Orpheus di Goethe, immaginata da Goethe proprio nel piccolo paradiso di villa Giulia a Palermo, a Cicerone per quanto riguarda l'*ars topiaria*. La città però accorcia la vita degli alberi, che, si stima, vivano dieci volte di meno che in campagna o in un bosco. È inutile ostinarsi con cure eccezionali, bisogna rassegnarsi, molti alberi avranno vita breve. Piantati con clamore propagandistico e poi abbandonati in ambiente ostile, sono come quei soldati americani di Corea che al termine di un'esibizione intristirono Marilyn Monroe: «Ho visto un sacco di giovani marinai soli che sembravano troppo giovani per essere così tristi. Mi ricordavano giovani alberi snelli e tristi che stanno ancora crescendo».

Le nostre città sempre più spesso si popolano di alberi: non li pianta nessuno però, sono figli del vento che crescono su rovine e perfino nel cemento. Albero cinese, di crescita rapidissima ha finito per invadere anche i boschi e oggi è presente perfino allo Spasimo. Ma bisogna circoscriverlo, le radici emanano un veleno per le altre piante.

Barbera, docente di colture arboree all'Università, ha partecipato alla classificazione dell'albero più antico della città, il cipresso di San Benedetto il moro. «Utilizzammo una tecnica mai sperimentata prima, il prelievo di una piccola porzione del tronco e l'esame dendrocronologico. L'albero aveva 426 anni, dunque la ricerca scientifica suggellava l'antica tradizione popolare che voleva che l'albero fosse stato piantato dal primo santo moro della cristianità. Un albero che è stato dunque testimone del saccheggio della Conca d'Oro, un invegliato sistema agricolo, invidiato da tutto il mondo e canonizzato nel breve volgere di qualche decennio da speculatori mafiosi appoggiati dalla peggiore politica».

Il sistema agrario della Conca d'oro invidiato all'estero e distrutto dagli speculatori

LA SCHEDA
La copertina di "Abbracciare gli alberi" di Giuseppe Barbera Il saggiatore 264 pagine 17 euro

GIORNALE DI SICILIA
Fondato da Girolamo Ardizzone

13 GIUGNO 2017 – Giornale di Sicilia
Una marina di libri e di .. successi
Un visitatore su due ha acquistato

© LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

ORTO BOTANICO. Un parco letterario di undici ettari: ben 25 mila persone hanno animato 250 incontri, 800 bambini ai laboratori di lettura

Una marina di libri e di... successi Un visitatore su due ha acquistato

Paolo Inglese, direttore del sistema museale d'ateneo: «Siamo pronti a replicare: probabilmente è giunto il momento in cui anche l'università potrebbe investire in questa rassegna».

Simonetta Trovato

*** I numeri sono quelli belli: perché stavolta la Marina dei Libri è riuscita veramente a meravigliare i suoi organizzatori. E chi era preoccupato del biglietto (che quest'anno si pagava per la prima volta, con un ricavato che andava all'Orto Botanico per la ristrutturazione degli spazi), si è dovuto ricredere: e ha potuto constatare che il fiume di gente che si è riversato tra viali, ficus e piante rare, aveva a cuore soltanto le pagine, le righe, i tomi, i volumi e via di questo passo. L'ottava edizione di *Una marina di libri* era dedicata a Vito Parrinello, il creatore e cantore del Ditirammu scomparso improvvisamente lunedì. La sua «lapa» ha accolto il pubblico, simbolo di un personaggio che ha cantato la Sicilia spezzettandola in mille rivoli e voci diverse. All'Orto Botanico in questi ultimi quattro giorni si sono riversate 25 mila persone che hanno animato ben 250 incontri in questa rassegna, diventando co-organizzatore, coinvolgendo attivamente gli studenti nel corso di tutte le giornate, un vero e proprio atto d'amore nei confronti dei libri. L'anno prossimo potremmo valutare di aprire l'accesso di villa Giulia, e tanti altri accorgimenti su cui inizieremo a lavorare con il Centro commerciale naturale Piazza Marina e dintorni, che ringraziamo per il lavoro eccezionale che sta facendo».

Uno degli incontri organizzati all'Orto Botanico per «Una marina di libri»

«Siamo felici di aver ospitato questa edizione di *Una marina di libri*. Il simbolo di questa manifestazione è lo Steri, sede del rettorato, e ci sentiamo ancora più coinvolti adesso - dice Paolo Inglese, direttore del sistema museale d'ateneo – E siamo pronti a replicare: probabilmente è giunto il momento in cui anche l'università potrebbe investi-

Tantissimi eventi hanno animato i viali, coinvolgendo anche i piccoli lettori: «800 bambini hanno partecipato ai nostri laboratori di lettura, e ben 180 ragazzi delle scuole - spiegano Maria Romana Tetamo e Raffaella Quattrocchi della libreria Duodi - abbiamo venduto quasi 700 libri per bambini; i disegnatori e le case editrici che abbiamo invitato sono rimasti entusiasti dell'Orto e della manifestazione. Ovviamente, siamo pronte a lavorare per il prossimo anno».

Un vero e proprio parco letterario di 11 ettari: tra bambù ultracentenari e ficus affascinanti che si piegavano sugli stand. «Siamo molto contenti di questa edizione - dice Nicola Bravo, presidente del Ccn piazza Marina e dintorni - L' anno prossimo, Palermo Capitale della Cultura e Manifesta ci spingono a fare rete, trasformando sempre più Una marina di libri, in un' occasione turistica e culturale per la nostra città». Soddisfatti gli editori ospiti, grazie alle presentazioni che hanno permesso di vendere oltre 12 mila libri, di fatto uno ogni due visitatori. «Un'edizione di grande successo, che conferma la qualità del lavoro svolto e rafforza ulteriormente il legame della città con la Marina, e tra questa e l'editoria indipendente italiana», dice Antonio Sellerio, mentre Ottavio Navarra sottolinea come «stiamo dimostrando l'importante capacità di incidere il territorio e attirare l'editoria nazionale. Un trend che si dimostra in continua crescita e su cui investiremo parecchio in futuro». (*S.T.*)

la Repubblica

13 GIUGNO 2017 – La Repubblica
Marina di libri chiude col botto. Boom di vendite e di presenze

Il bilancio

Marina di libri chiude col botto boom di vendite e 25mila presenze

Gli organizzatori pensano già al futuro "Il prossimo anno ancora all'Orto Botanico e con Palermo capitale della cultura"

ELEONORA LOMBARDO

Si è conclusa con un bilancio più che felice l'ottava edizione di Una Marina di Libri dedicata al tema dell'educazione. La prima edizione con un biglietto di ingresso che non ha però impedito a 25mila persone di aggirarsi tra i viali dell'Orto Botanico alla ricerca di libri o del proprio autore preferito.

Numeri in crescita tra i quali risalta la presenza dei bambini, grande successo del programma organizzato da Maria Romana Tetamo e Raffaella Quattrocchi della libreria Dudi che ha coinvolto più di ottocento bambini in diversi laboratori tematici.

Ma soprattutto positivo il bilancio delle vendite. Sono dodicimila i libri venduti, numeri che confermano i risultati delle edizioni passate. «L'anno prossimo diventeremo un oceano di libri» dice Ottavio Navarra, editore dell'omonima casa editrice e ideatore della manifestazione insieme al Centro Commerciale Naturale di Piazza Marina e Dintorni e alle edizioni Sellerio.

Tirate le somme, l'ottimismo per una nuova edizione ancora più corposa nel 2018, l'anno di Palermo Capitale della cultura e di Manifesta, è contagioso: l'università è pronta a ospitare di nuovo la manifestazione e a diventare co-organizzatore e il Teatro Massimo ha già annunciato la futura partnership.

«Siamo soddisfatti» dice Nicola Bravo presidente del Ccn.

FESTA
In alto "Marina di Libri" e di fianco l'editore Ottavio Navarra, uno degli organizzatori

«Il venerdì abbiamo risentito di un calo fisiologico dovuto alla chiusura della campagna elettorale, ma poi la gente è venuta, abbiamo contenuto le code, nessuno è stato in fila per più di 9 minuti, i problemi tecnici sono stati affrontati e i libri sono stati ancora una volta i protagonisti».

> Per la prima volta si pagava un biglietto ma questo non ha frenato il pubblico

Il successo più importante, sempre secondo Bravo, è aver trovato un accordo stabile con l'Università, consacrando definitivamente l'Orto Botanico come sede eletta «perché questa resta una location che tutta Italia ci invidia, il luogo ideale per la nostra manifestazione, per la città e per gli editori».

A proposito del biglietto, per l'anno prossimo, Bravo commenta così: «Sono del parere che gli editori debbano pagare poco e che una Marina non debba chiedere nulla, per cui lascerei tutto così».

Per l'anno prossimo le ambizioni sono tante e si è già lavoro per consolidare i rapporti con gli sponsor esistenti e per cercarne di nuovi. Il dialogo con Manifesta e Palermo Capitale della Cultura sarà una delle priorità da affrontare, cercando di portare avanti un lavoro in sinergia. Aggiunge Bravo: «Se penso che lo spazio dei Valsecchi e gli uffici di Manifesta ricadono all'interno del Ccn di Piazza Marina e Dintorni, sono sicuro che trovare un linguaggio comune verrà naturale. Questi due eventi porteranno a Palermo molta visibilità e molta economia che non devono andare disperse in occasioni effimere, ma avere una ricaduta permanente sul territorio»

Per la nona edizione dunque si sogna di crescere forse con qualche evento in meno ma aumentando la qualità complessiva di quelli in calendario. Conclude Bravo «manterremo invariato il numero degli editori, perché aumentarlo non avrebbe senso e non vogliamo inseguire modelli che non ci appartengono. Dobbiamo insomma crescere in qualità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le interviste Radio

Radio 3 Fahrenheit

Radio Spazio Noi inBlu

Radio Azzurra

Radio in 102

Radio Time

Le interviste TV

TGS
TELEGIORNALE DI SICILIA

TeleMED

TELEONE

Internet

http://www.lastampa.it/2017/06/05/cultura/tuttolibri/il-salotto/a-palermo-in-arrivo-una-marina-di-libri-RVRvfKurpW5sPmXcNjd12J/pagina.html

http://ninoamadore.blog.ilsole24ore.com/2017/06/07/per-quattro-giorni-palermo-capitale-delleditoria-con-una-marina-di-libri-90-gli-editori-presenti/

http://www.ansa.it/sicilia/notizie/2017/05/25/novanta-espositori-a-una-marina-di-libri_06197ff8-db20-4409-8d5f-e0e6ea9abb47.html

http://www.liberoquotidiano.it/news/cultura/12406781/al-via-domani-a-palermo-una-marina-di-libri-oltre-250-eventi-in-programma.html

https://letteratitudinenews.wordpress.com/2017/05/26/una-marina-di-libri-2017/

http://www.illibraio.it/palermo-marina-libri-2017-543592/

http://www.letteratura.rai.it/foto-del-giorno/20170608/default.aspx

http://www.metronews.it/17/06/07/palermo-al-domani-una-marina-di-libri-oltre-250-eventi-programma-2.html

http://palermo.gds.it/2017/06/07/palermo-domani-allorto-botanico-al-via-una-marina-di-libri_675199/
http://palermo.gds.it/2017/06/01/una-marina-di-libri-90-espositori-a-palermo-il-programma_672912/
http://palermo.gds.it/2017/06/12/la-marina-di-libri-a-palermo-si-conclude-con-25-mila-visite_677393/
http://tgs.gds.it/2017/06/09/una-marina-di-libri-eventi-allorto-botanico-di-palermo_676289/

http://palermo.repubblica.it/societa/2017/05/22/news/una_marina_di_libri_palermo-166077616/
http://palermo.repubblica.it/societa/2017/06/09/news/maurizio_de_giovanni_e_federico_zampaglione_a_una_marina_di_libri_gli_appuntamenti_del_9_giugno-167599214/
http://palermo.repubblica.it/societa/2017/05/22/news/una_marina_di_libri_palermo-166077616/
http://video.repubblica.it/edizione/palermo/torna-una-marina-di-libri-all-orto-botanico/276879/277469?video
http://palermo.repubblica.it/societa/2017/06/08/news/al_via_una_marina_di_libri_gli_appuntamenti_di_giovedi_8_giugno-167518853/
http://palermo.repubblica.it/societa/2017/06/09/news/maurizio_de_giovanni_e_federico_zampaglione_a_una_marina_di_libri_gli_appuntamenti_del_9_giugno-167599214/
http://palermo.repubblica.it/societa/2017/06/10/news/a_villa_filippina_tributo_a_vasco_rossi_gli_appuntamenti_di_sabato_10_giugno-167706864/
http://video.repubblica.it/edizione/palermo/repubblica-palermo-a-una-marina-di-libri/277992/278589

http://www.adnkronos.com/cultura/2017/06/07/via-domani-palermo-una-marina-libri-oltre-eventi-programma_QgFGTlkLgnvmTIZaWdh4GM.html?refresh_ce

http://www.iostudionews.it/premio-mondello-2017-marina-libri/
http://www.iostudionews.it/marina-libri-michelangelo-ingrassia-presenta-suo-libro/
http://www.iostudionews.it/?p=20458&preview=true&preview_id=20458&preview_nonce=1230718232
http://www.iostudionews.it/graffiti-arte-ordine-pubblico-la-street-art-ad-marina-libri/
http://www.iostudionews.it/lectio-magistralis-allombra-del-ficus-consigli-presentarsi-al-meglio-agli-editori/
http://www.iostudionews.it/marina-libri-date-programma-ospiti-dellottava-edizione-del-festival-del-libro-palermo/
http://www.iostudionews.it/letteratura-tutti-tutti-educazione-accessibilita-marina-libri/
http://www.iostudionews.it/toccare-naso-del-re-ad-marina-libri-lomaggio-gianni-rodari/
http://www.iostudionews.it/festival-delle-letterature-migranti-presente-marina-libri/
http://www.iostudionews.it/vita-senza-vita-lautoritratto-pirandello/
http://www.iostudionews.it/?p=20458&preview=true&preview_id=20458&preview_nonce=1230718232
http://www.iostudionews.it/graffiti-arte-ordine-pubblico-la-street-art-ad-marina-libri/
http://www.iostudionews.it/marina-libri-michelangelo-ingrassia-presenta-suo-libro/
http://www.iostudionews.it/molti-amici-gay-ritratto-societa-omofoba-marina-libri/
http://www.iostudionews.it/bambino-giovanni-falcone-un-ricordo-dinfanzia-presentazione-del-libro/
http://www.iostudionews.it/al-via-marina-libri-linaugurazione-video/
http://www.iostudionews.it/al-via-marina-libri-linaugurazione-video/
http://www.iostudionews.it/al-via-marina-libri-linaugurazione-video/
http://www.iostudionews.it/una-marina-di-arte/
http://www.iostudionews.it/una-marina-di-libri-pensieri-anarchici-di-giacomo-leopardi/
http://www.iostudionews.it/marina-libri-numeri-un-successo/
http://www.iostudionews.it/domani-marina-libri-programma-completo-reminder-dei-costi/

http://www.ilsicilia.it/una-marina-di-libri-tira-le-somme-dellottava-edizione/
http://www.ilsicilia.it/una-marina-di-libri-da-domani-a-domenica-il-festival-delleditoria-allorto-botanico-il-programma/
http://www.ilsicilia.it/ritorna-una-marina-di-libri-primo-festival-letterario-accessibile-del-sud-italia/
http://www.ilsicilia.it/torna-dal-9-giugno-una-marina-di-libri-ma-questanno-per-entrare-si-paga/
http://www.ilsicilia.it/torna-una-marina-di-libri-con-un-programma-ancora-piu-ricco/

https://www.balarm.it/articoli/magazine/l-ottava-edizione-di-una-marina-di-libri-palermo-cultura-e-libri-sullo-sfondo-dell-educazione-18654

https://leisi.it/una-marina-di-libri-diventa-il-primo-festival-letterario-accessibile-del-sud-italia/?platform=hootsuite
https://leisi.it/educazione-e-accessibilita-al-centro-di-una-marina-di-libri/
https://leisi.it/si-e-conclusa-con-successo-lvii-edizione-di-una-marina-di-libri-dedicata-alleducazione/

http://livesicilia.it/2017/05/25/una-marina-di-libri-2017-programma-biglietto_857276/
http://livesicilia.it/2017/06/13/una-marina-di-libri-edizione-record-oltre-venticinquemila-i-visitatori_863001/

https://leisi.it/educazione-e-accessibilita-al-centro-di-una-marina-di-libri/

https://leisi.it/una-marina-di-libri-diventa-il-primo-festival-letterario-accessibile-del-sud-italia/

http://www.radiotime.it/doc-time-intervista-valentina-ricciardo-6-5-2017/

http://formiche.net/blog/2017/05/29/oltre-confine-cronaca-un-successo-annunciato/

http://www.sicilia20news.it/2017/05/26/arte-e-cultura/al-via-lottava-edizione-marina-libri-250-eventi-90-editori-10-ettari-giardino-letterario-allorto-botanico-palermo/504336/

http://www.sicilymag.it/all-orto-botanico-di-palermo-c-e-una-marina-di-libri.htm

http://www.inchiestasicilia.com/2017/05/29/torna-una-marina-di-libri-allorto-botanico-di-palermo/

http://booksangels.blogspot.it/2017/05/una-marina-di-libri-ottava-edizione.html

https://www.youtube.com/watch?v=FOTGxpiifsI

http://www.economysicilia.it/palermo-dall8-all11-giugno-torna-marina-libri/

http://www.zedinfo.it/?tribe_events=una-marina-di-libri-ottava-edizione

http://www.gdmed.it/2017/05/26/una-marina-di-libri-ottava-edizione/

http://www.beshopping.it/2017/05/lifestyle/torna-una-marina-di-libri-a-giugno-lottava-edizione

http://www.ilsitodisicilia.it/una-marina-di-libri-ciclo-di-seminari-su-leggere-mediare-interpretare/
http://www.ilsitodisicilia.it/marina-libri-dall8-all11-giugno-primo-festival-letterario-accessibile-del-sud-italia/

http://palermo.meridionews.it/articolo/55311/dall8-all11-giugno-va-in-scena-una-marina-di-libri-allorto-botanico-zampaglione-e-achille-occhetto/

http://www.palermotoday.it/eventi/una-marina-di-libri-2017-orto-botanico.html

http://www.primaradio.net/al-via-una-marina-di-libri-allorto-botanico-il-primo-festival-accessibile-del-sud-italia/

http://www.beshopping.it/2017/05/lifestyle/torna-una-marina-di-libri-a-giugno-lottava-edizione

https://corleone.virgilio.it/notizielocali/novanta_espositori_a_una_marina_di_libri-51982446.html

http://www.laricerca.loescher.it/istruzione/1545-al-salone-e-all-orto.html

http://cosedafareinsicilia.it/index.php/2017/05/25/il-festival-del-libro-di-palermo-torna-una-marina-di-libri/

http://www.sicilia20news.it/2017/05/26/arte-e-cultura/al-via-lottava-edizione-marina-libri-250-eventi-90-editori-10-ettari-giardino-letterario-allorto-botanico-palermo/504336/

https://www.guidasicilia.it/evento/una-marina-di-libri-festival-del-libro-orto-botanico-palermo/3002723

http://formiche.net/2017/05/29/oltre-confine-cronaca-un-successo-annunciato/

http://www.zedinfo.it/?tribe_events=una-marina-di-libri-ottava-edizione

http://www.gdmed.it/2017/05/26/una-marina-di-libri-ottava-edizione/

http://booksangels.blogspot.it/2017/05/una-marina-di-libri-ottava-edizione.html

http://www.economysicilia.it/palermo-dall8-all11-giugno-torna-marina-libri/

http://www.inchiestasicilia.com/dagli-uffici-stampa/una-marina-di-libri-in-anteprima-il-nuovo-romanzo-di-parlagreco/
http://www.inchiestasicilia.com/2017/05/29/torna-una-marina-di-libri-allorto-botanico-di-palermo/

http://enna.blogsicilia.it/da-torino-a-palermo-bonfirraro-editore-approda-a-una-marina-di-libri/395867/

http://www.restoalsud.it/2017/06/palermo-al-via-domani-una-marina-di-libri-oltre-250-eventi-in-programma-3/

https://www.youtube.com/embed//blcyQsaWsew

http://therestlessreadersroom.blogspot.it/2017/06/la-mia-marina-di-libri-2017.html?m=1

http://www.tp24.it/2017/06/13/cultura/elezioni-palermo-vinte-marina-libri/110485

http://www.inchiestasicilia.com/dagli-uffici-stampa/una-marina-di-libri-allorto-botanico-di-palermo/
-
http://palermo.meridionews.it/articolo/55756/al-via-allorto-botanico-una-marina-di-libri-ledizione-2017-e-dedicata-a-vito-parrinello/

https://www.ultimavoce.it/una-marina-di-libri/

http://www.tp24.it/2017/06/10/cultura/marina-libri-festival-allorto-botanico-sono-tutte-rose-fiori/110426

http://www.maredolce.com/2017/06/08/marina-libri-palermo-un-sogno-diventato-realta-la-storia-del-festival-rivelata-dallideatrice-maria-giambruno/

http://www.inchiestasicilia.com/dagli-uffici-stampa/una-marina-di-libri-allorto-botanico-di-palermo/
http://www.restoalsud.it/2017/06/palermo-al-via-domani-una-marina-di-libri-oltre-250-eventi-in-programma-3/

https://www.esperonews.it/201706077022/categoria-g-z/provincia/da-domani-torna-a-palermo-una-marina-di-libri.html

http://www.allsicily.it/cultura-eventi/una-marina-di-libri-gli-appuntamenti-di-oggi/
http://www.allsicily.it/cultura-eventi/al-via-giovedi-8-giugno-allorto-botanico-di-palermo-il-festival-letterario-una-marina-di-libri/